

Mercoledì 28 giugno 2017
INSEDIAMENTO CLUSTER 8 “ALIMENTAZIONE, SALUTE E SPORT”
Palazzo d’Accursio ore 10,30 – 12,00

Verbale sintetico non rivisto da parte degli intervenuti

Componenti del Cluster

Comune di Bologna
Maria Cristina Zambon*

“Comitato Promotore Bologna 2021” / presso Città metropolitana di Bologna
Chiara Mazzanti**

Unibo
Luca Falasconi*
Giacomo Calzolari**

Cnr
Edoardo Gatti*

Enea
Matteo De Felice**

Aster
Cecilia Maini*

Caab
Alessandro Bonfiglioli**
Duccio Caccioni*

Policlinico Sant’Orsola-Malpighi
Daniela Pedrini**
Marco Storchi**

Ausl Città di Bologna
Paolo Pandolfi**

Ascom
Gianluca Lolli*

Cna
Marisa Raffa*

Aci (Alleanza cooperative)**

Confartigianato
Lucia Pedrelli**
Vincenzo Tazzari*

Confagricoltura
Andrea Flora*

Confindustria Emilia
Paola Guidi*

Altri presenti: Loris Lepri (Comune di Bologna), Teodoro Georgiadis (Cnr), Walter Vitali (Urban@it)

Walter Vitali (Urban@it): propongo che prendano la parola prima i soggetti portatori prevalenti della domanda di ricerca (Comune di Bologna / Città Metropolitana di Bologna / Aziende e società pubbliche / Associazioni imprenditoriali) rispondendo alla domanda “Sulla base della vostra esperienza, quali temi ritenete meritevoli di studio, approfondimento o ricerca?”. Poi i soggetti portatori prevalenti dell’offerta (Aster / Cnr / Enea / Unibo) per illustrare le loro attività in materia e avanzare prime proposte circa le modalità per affrontare i temi proposti. L’obiettivo è creare un portafoglio di progetti, con diversi gradi di complessità, per reperire le risorse necessarie ad attuarli, sia umane (attività didattiche di Unibo, programmi già in corso nei Centri di ricerca e negli altri enti, tesi, ecc.) che finanziarie (assegni di ricerca, borse di studio per tesi e dottorati, ecc.). Il sito di Urban@bo potrà funzionare come piattaforma di fund raising per aziende, istituti di credito, fondazioni, ecc. Chi è appena entrato a far parte di Urban@bo è invitato ad inviare al responsabile del sito Matteo Caselli (Matteo.Caselli@comune.bologna.it) i contributi da pubblicare in base alle condizioni lì indicate. A settembre tutti i Cluster verranno integrati con i rappresentanti indicati da Forum del Terzo settore e sindacati. Il Cluster sarà incardinato su CAAB, che ringrazio per la disponibilità, assicurandone anche il lavoro di segreteria. Il coordinatore sarà Duccio Caccioni.

urban@bo

Piattaforma di condivisione della conoscenza sulle politiche urbane
www.urbanbo.urbanit.it

Maria Cristina Zambon (Comune di Bologna): riguardo al tema salute e città sane, come Comune di Bologna operiamo con interventi per la promozione della salute e la prevenzione in relazione all'alimentazione. Sono molto rilevanti gli indicatori che riguardano il movimento che fa la persona, la salubrità dell'alimentazione. Insieme a Ausl, al Policlinico del Sant'Orsola-Malpighi e all'Unibo, abbiamo formato un gruppo di lavoro sperimentale, da 4 anni, anche insieme con alcuni enti di ricerca e con la scuola, per programmare interventi coordinati, declinare la programmazione regionale, in modo da seguire le priorità dettate dal piano nazionale: priorità sulla salute e sul movimento. Possiamo rendere pubblico e consultabile l'esito di un laboratorio su questi temi, un database che raccoglie i dati di più di 400 progetti.

Marisa Raffa*** (Cna): Cna si occupa di servizi alle imprese, offrendo anche un patronato Epasa-Itaco per i servizi al cittadino. All'interno della Cna opera da oltre 40 anni un'associazione con una propria entità statutaria per servizi ai pensionati, CNA Pensionati inizialmente composta da ex artigiani ma che poi si è estesa a non anche ad ex-artigiani ed oggi conta circa 10.000 iscritti il cui unico requisito è percepire la pensione. Cna Pensionati sviluppa azioni di tutela dei pensionati sul potere di acquisto delle pensioni, sulla sanità, sui diritti sociali sulla difesa dello stato sociale e del benessere. Promuove a favore degli iscritti e dei potenziali associati iniziative sindacali, convenzioni, servizi specifici, incontri tematici, programmi ricreativi e culturali. Offre accoglienza e opportunità di aggregazione sociale per contrastare la solitudine. Si occupa anche di promozione del tempo libero attraverso attività ludico-culturali-turistiche che facilitano l'aggregazione sociale. E' un punto d'ascolto e di informazione periodica. Offre servizi convenienti, sicuri della rete Cna: patronato Epasa, Caf. L'aspetto dell'alimentazione, del benessere e della prevenzione è adatto anche per soggetti anziani attivi: abbiamo fatto varie iniziative centrate sul tema della prevenzione e dell'educazione all'alimentazione sana e corretta per perseguire un corretto stile di vita e quindi prevenire malattie. L'idea è di continuare questo percorso inserendo un altro aspetto importante che rispecchia il nuovo stile di vita dei pensionati sempre più attivi nella gestione familiare dei nipoti a cui molto spesso (almeno una volta al giorno per 5 giorni la settimana), si occupano anche dell'alimentazione dei bambini/ragazzi a loro affidati, ovvero l'educazione alla corretta alimentazione anche nell'età dell'infanzia e dell'adolescenza per arrivare ad un sano equilibrio alimentare nell'età adulta.

Vincenzo Tazzari (Confartigianato): sono d'accordo.

urban@bo

Piattaforma di condivisione della conoscenza sulle politiche urbane
www.urbanbo.urbanit.it

Paola Guidi*** (Confindustria Emilia): seguo le aziende del settore turismo, cultura, sport e wellness e già in passato abbiamo organizzato incontri in collaborazione con le nostre associate del settore alimentare aventi ad oggetto i corretti stili di vita e di alimentazione. Tra le nostre associate abbiamo aziende di nutraceutica particolarmente attive anche nella ricerca e innovazione continua. Con riferimento all'importanza dell'attività sportiva come elemento di mantenimento di un buono stato di salute siamo stati partner del Comune di Bologna nell'avvio del progetto "Muovibo". Siamo interessati ad ulteriori approfondimenti e contributi in questi ambiti.

Andrea Flora (Confagricoltura): è interessante poter approfondire i temi legati alla nutraceutica, riguardo alla funzione “farmacologica” di certi alimenti.

Duccio Caccioni (Caab): promuoviamo iniziative di educazione alimentare. Oltre a Caab c'è Fico e Fondazione Fico (presidente Segrè: sulla formazione alimentare). La divulgazione scientifica e il giornalismo scientifico sono importanti. Il progetto Bologna - City of food riguarda la storia, la cultura, tenendo presente che è importante comunicare tanti “saper fare” enormemente preziosi ma poco conosciuti, quindi da divulgare. Tutto il settore agroalimentare ha nel suo ambito anche delle capacità di ricerca che sono vere e proprie esperienze eccellenti ma sconosciute, come a Medicina sulla nutrizione, tante start-up che però non si intersecano: si potrebbe, insieme coi partecipanti al Cluster, censire, mettere in collegamento per condividere, saperi di eccellenza sconosciuti anche in vista di progetti di marketing.

Cecilia Maini*** (Aster): mi occupo di facilitare le relazioni e le collaborazioni tra ricerca e industria nel settore scienze della vita ed in particolare per i laboratori della Piattaforma regionale Scienze della Vita della Rete Alta Tecnologia. In ASTER realizziamo iniziative di open innovation e di trasferimento tecnologico per stimolare l'innovazione industriale e portare i risultati della ricerca sul mercato, anche attraverso il supporto alla creazione d'impresa innovativa. Recentemente i laboratori di ricerca industriale della Rete Alta Tecnologia insieme alle imprese hanno costituito le Associazioni Clust-ER, tra cui quelle denominate “Salute e Benessere” e “Agroalimentare”, dedicate alla creazione di documenti e di progetti strategici sui settori specifici di riferimento. Come esempio di attività calato sul tema di questo tavolo Urban@BO, nel 2013 abbiamo facilitato in coinvolgimento di UNIBO, CUP2000, Anastasis e NOEMALIFE nella creazione del consorzio pubblico privato per la candidatura del [progetto OPLON](#) al bando ministeriale Smart Cities. Il

urban@bo

Piattaforma di condivisione della conoscenza sulle politiche urbane
www.urbanbo.urbanit.it

progetto, approvato e finanziato, conduce un'attività di ricerca per l'identificazione di indicatori di rischio per soggetti fragili in modo da poterli segmentare ed intervenire tempestivamente con protocolli specifici di dieta e attività fisica per evitare un rapido declino cognitivo e funzionale.

Gianluca Lolli (Ascom): abbiamo un progetto che riguarda il ruolo dei negozi che possono essere consulenti sui prodotti di vendita (grazie a una filiera garantita dal Caab), con l'aiuto di steward e hostess dalla Facoltà di Agraria per veicolare informazioni. Il Cluster è utile per incentivare la promozione del progetto basato su chi fa attività di impresa in modo virtuoso, sottomettendosi a valutazioni di terzi che garantiscono qualità, magari con la possibilità di premialità (ad esempio borse di studio Unibo).

Teodoro Georgiadis (Cnr): è importante lo sviluppo degli indici di rischio per le fasce deboli della popolazione, con studi che riguardano l'aerobiologia.

Edoardo Gatti (Cnr - Ibimet): è importante monitorare e insistere sulla qualità delle produzioni alimentari. Gli strumenti tecnologici e le analisi sensoriale si sono rivelati molto efficaci per misurare la qualità, ad esempio anche tramite assaggiatori: il fine è quello di sapere com'è un prodotto e quanto piace su basi scientifiche. Abbiamo anche valutazioni di prodotti salutistici e un progetto sull'invecchiamento, che prende in esame anche il cosiddetto "novel food", orientato a individuare un'alimentazione corretta e anche piacevole per la terza e la quarta età.

Luca Falasconi*** (Unibo): all'interno di Urban@bo il Cluster "Alimentazione, salute e sport" si pone tre obiettivi specifici: 1) far emergere tutti quei progetti, attività, ricerche, eccetera, che vengono svolte da enti, imprese, associazioni e quant'altro che non sono di comune conoscenza, portate avanti nel territorio di riferimento, inerenti alle tematiche toccate dal Cluster; 2) mettere a sistema le realtà coinvolte nelle varie attività inerenti alle tematiche toccate dal Cluster anche in ottica di marketing; 3) condividere opportunità e conoscenze anche e soprattutto in termini di possibili finanziamenti inerenti alle tematiche toccate dal Cluster tra tutti i soggetti che ne fanno parte. Queste sono quindi le macro aree nelle quali il cluster dovrebbe lavorare.

Walter Vitali (Urban@it): con il verbale di oggi Loris Lepri vi farà avere la mailing list aggiornata del Cluster. Vi chiediamo di inviare a tutta la mailing list una nota sintetica con i temi che avete

urban@bo

Piattaforma di condivisione della conoscenza sulle politiche urbane
www.urbanbo.urbanit.it

affrontato nei vostri interventi, chiedendo anche a chi era assente di fare altrettanto. La prossima riunione del Cluster, che verrà convocata per settembre, servirà a definire i temi e le modalità del nostro lavoro sulla base dei vostri interventi di oggi e delle note che invierete. Il verbale con gli allegati verrà pubblicato sul sito di Urban@bo anche per poter essere inviato ai docenti e ricercatori di Unibo interessati ai temi.

*Presente

**Assente

***Intervento rivisto e integrato dall'autore

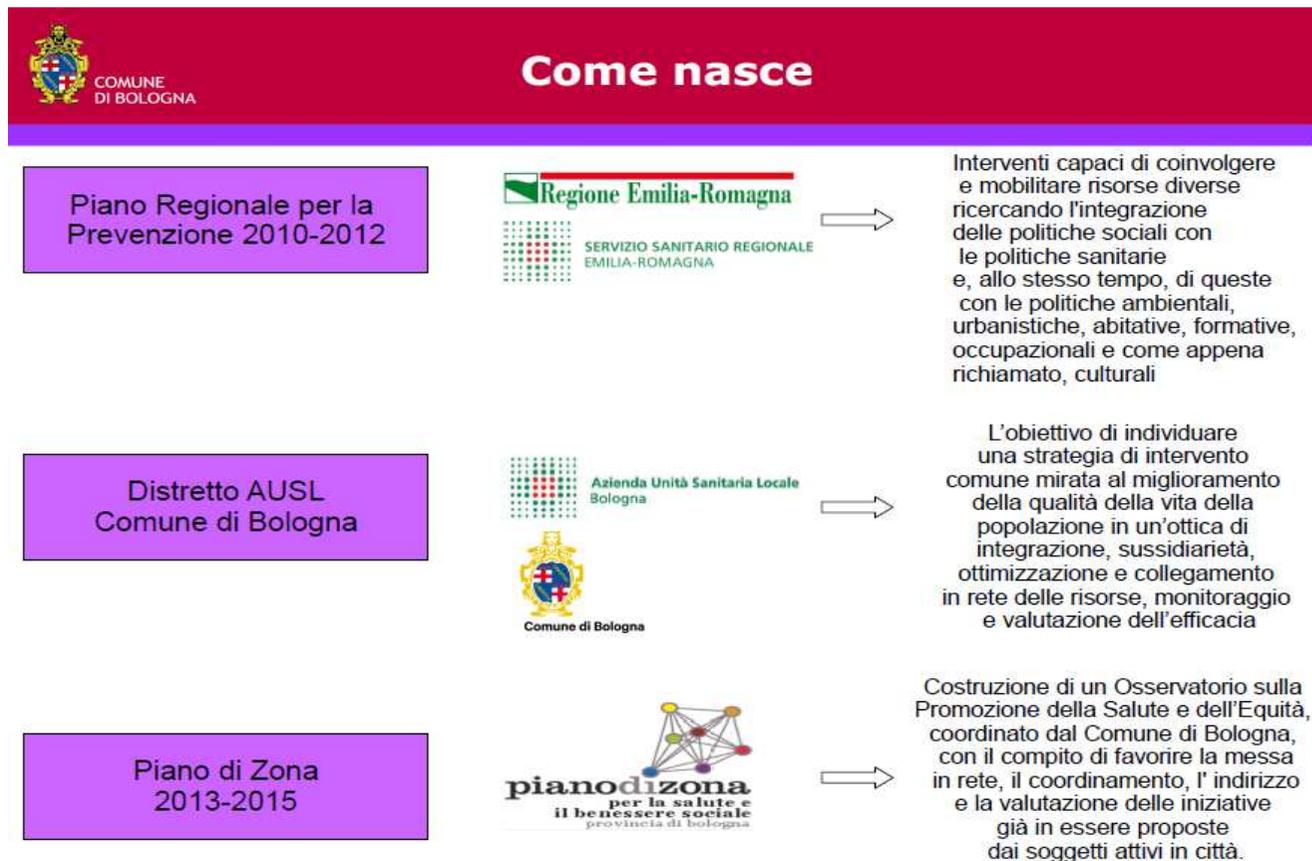
urban@bo

Piattaforma di condivisione della conoscenza sulle politiche urbane
www.urbanbo.urbanit.it

NOTE ALLEGATE AL VERBALE
A CURA DEI COMPONENTI DEL CLUSTER

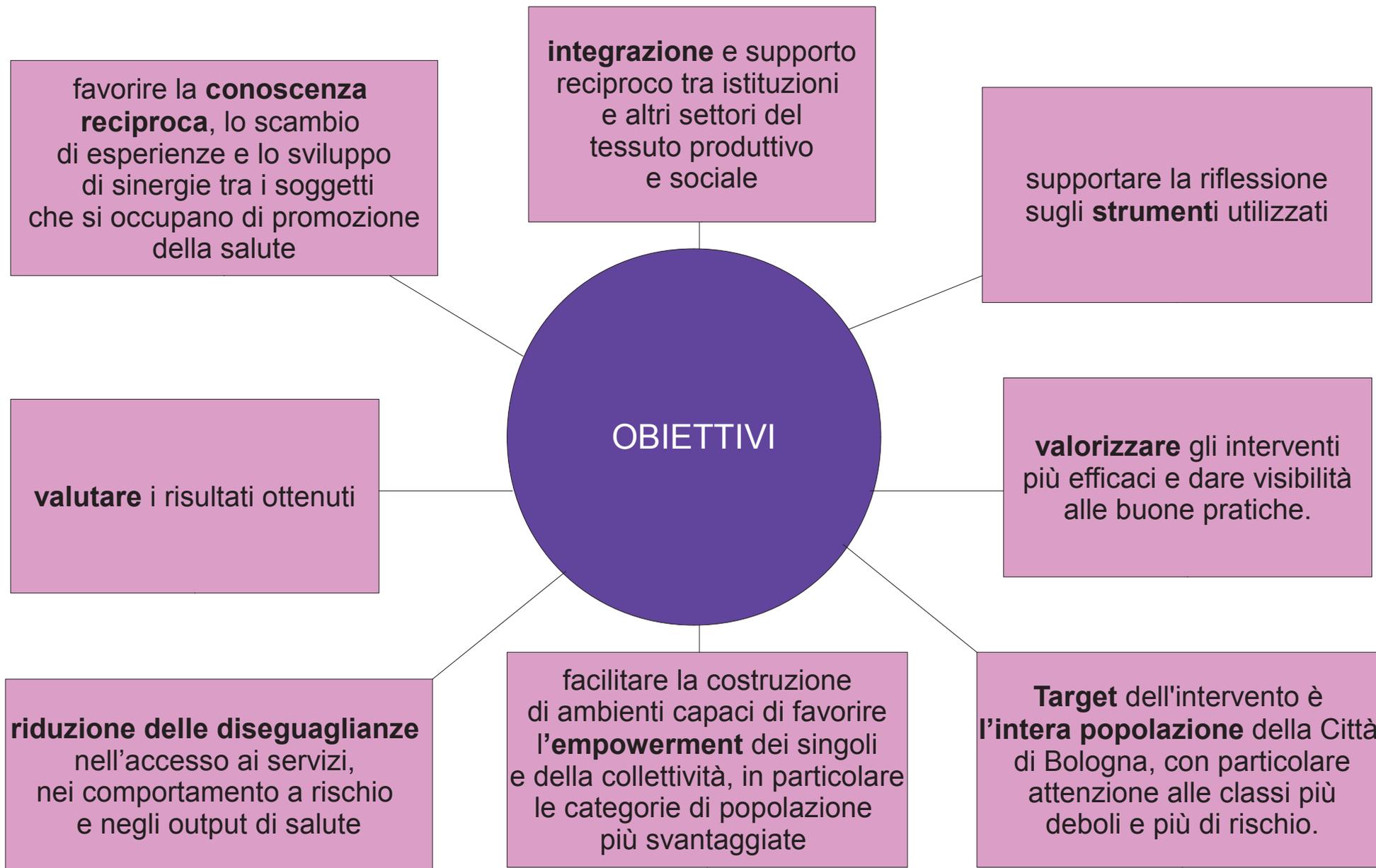
COMUNE DI BOLOGNA
Area Benessere di Comunità
U.I. Salute e Città Sane

Nel 2012/3 è stato avviato dal Comune di Bologna un progetto sperimentale denominato "Osservatorio per la Promozione della Salute e dell'Equità"; grazie alla collaborazione con il Professore Leonardo Altieri del Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'Economia dell'Università degli Studi di Bologna è stata realizzata la prima fase degli obiettivi in origine concordati - e cioè costruzione di sistemi di rilevazione best-practices e DATABASE di buone pratiche di salute nell'ambito del tema promozione della salute e equità - che si può agevolmente trovare illustrati nel seguente report:





Obiettivi



Fasi del processo

Costruzione di un gruppo
interistituzionale di regia
coordinato dal Comune di Bologna

Stesura documento di intenti
per la definizione e condivisione degli
obiettivi dell'Osservatorio

Definizione della struttura
dell'Osservatorio

Censimento delle associazioni
e delle istituzioni interessate alla promozione
della salute e degli interventi realizzati

Individuazione e coinvolgimento
di eventuali altri partner

Osservatorio diventa strumento
a supporto del Tavolo di
Prevenzione e Promozione della Salute

Monitoraggio e prima valutazione
dei risultati realizzati
con l'Osservatorio

Verifica della possibilità di
collaborazioni comuni
su argomenti e progetti di rete

Definizione di una strategia di
comunicazione delle iniziative



Inizialmente (2012):

Comune di Bologna e Quartieri

Azienda USL di Bologna: Distretto di Committenza e Garanzia Città di Bologna, Dipartimento di Sanità Pubblica, U.O. Comunicazione e Relazioni con il Cittadino; AOSP Sant'Orsola Malpighi; IOR ; Università di Bologna; Ufficio Scolastico Provinciale IX; Principali Associazioni sportive (AICS, CSI, UISP); Associazioni di promozione sociale (ANCeSCAO)



- Oggi:



Comune di Bologna, Quartieri e SST;
Azienda USL di Bologna: DSP, Cure primarie, Progetto fragilità; AOSP Sant'Orsola Malpighi, DATeR, Distretto AUSL ;Ufficio Scolastico Provinciale V; UNIBO; ASP Città di Bologna

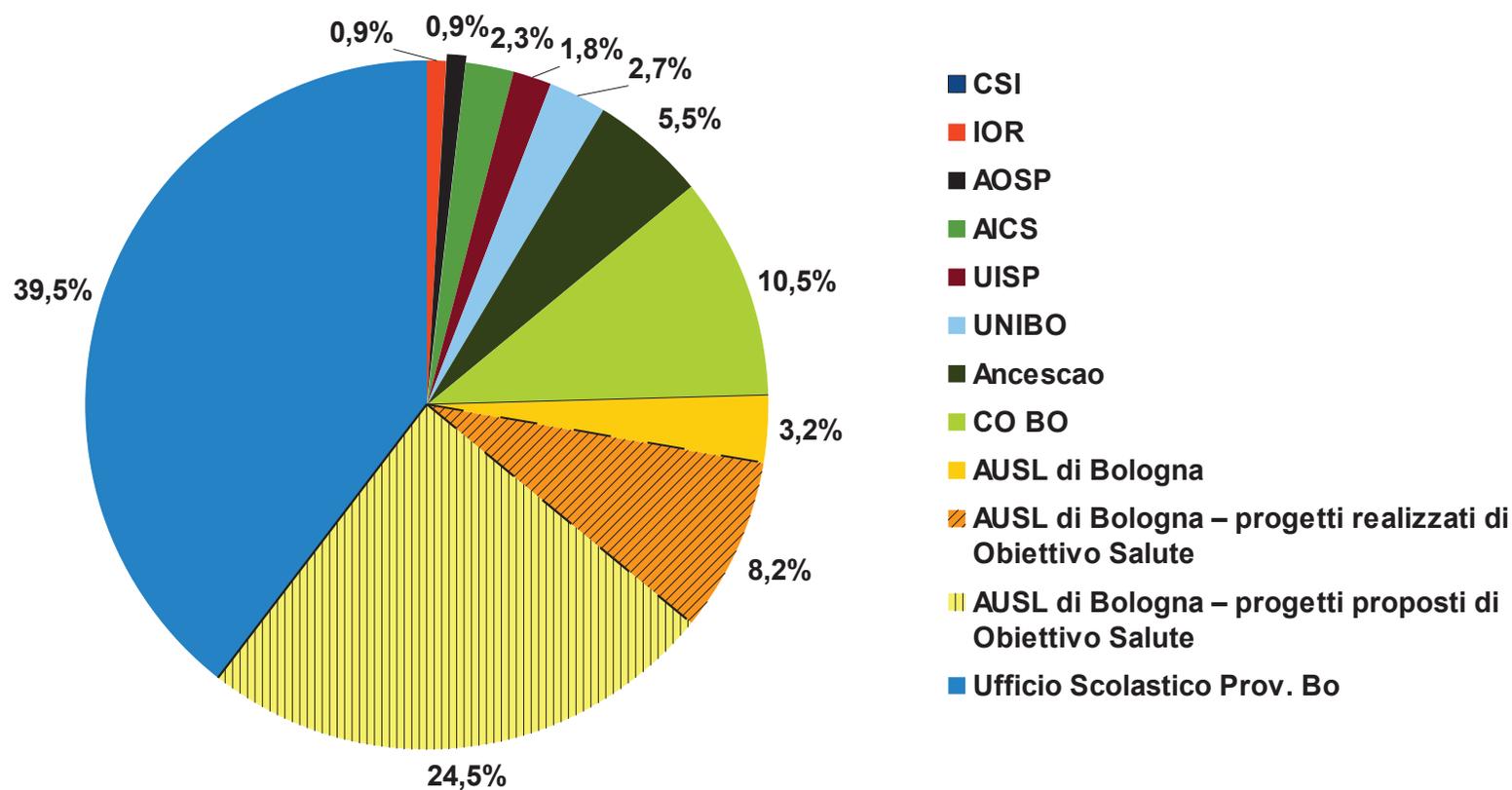
Coordinamento: U.I. Città sana e DSP
su invito su oggetti specifici: Settori/Q.ri del Comune, Ircss Ior, Ircss Osp.Bellaria, Asp, Terzo Settore(CSI,Uisp,Aics,Ancescao, Auser..)



Primi risultati

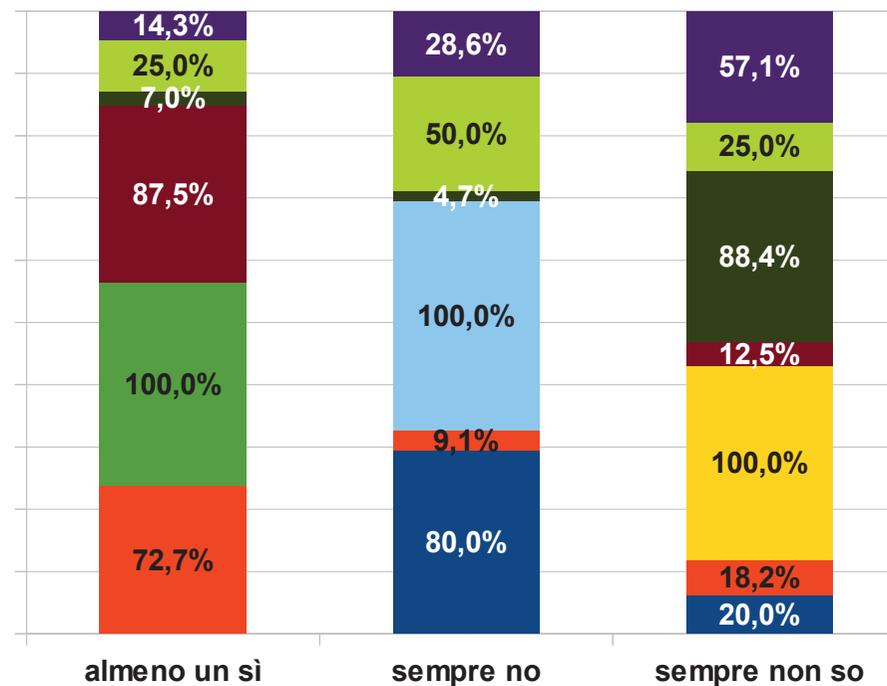
Numero progetti per enti partecipanti al tavolo OPS

Totale schede progetto raccolte: 220 (dato aggiornato al 31/03/2016)



14. Il Progetto fa riferimento alle linee di programmazione regionale o locale? (risposta multipla)

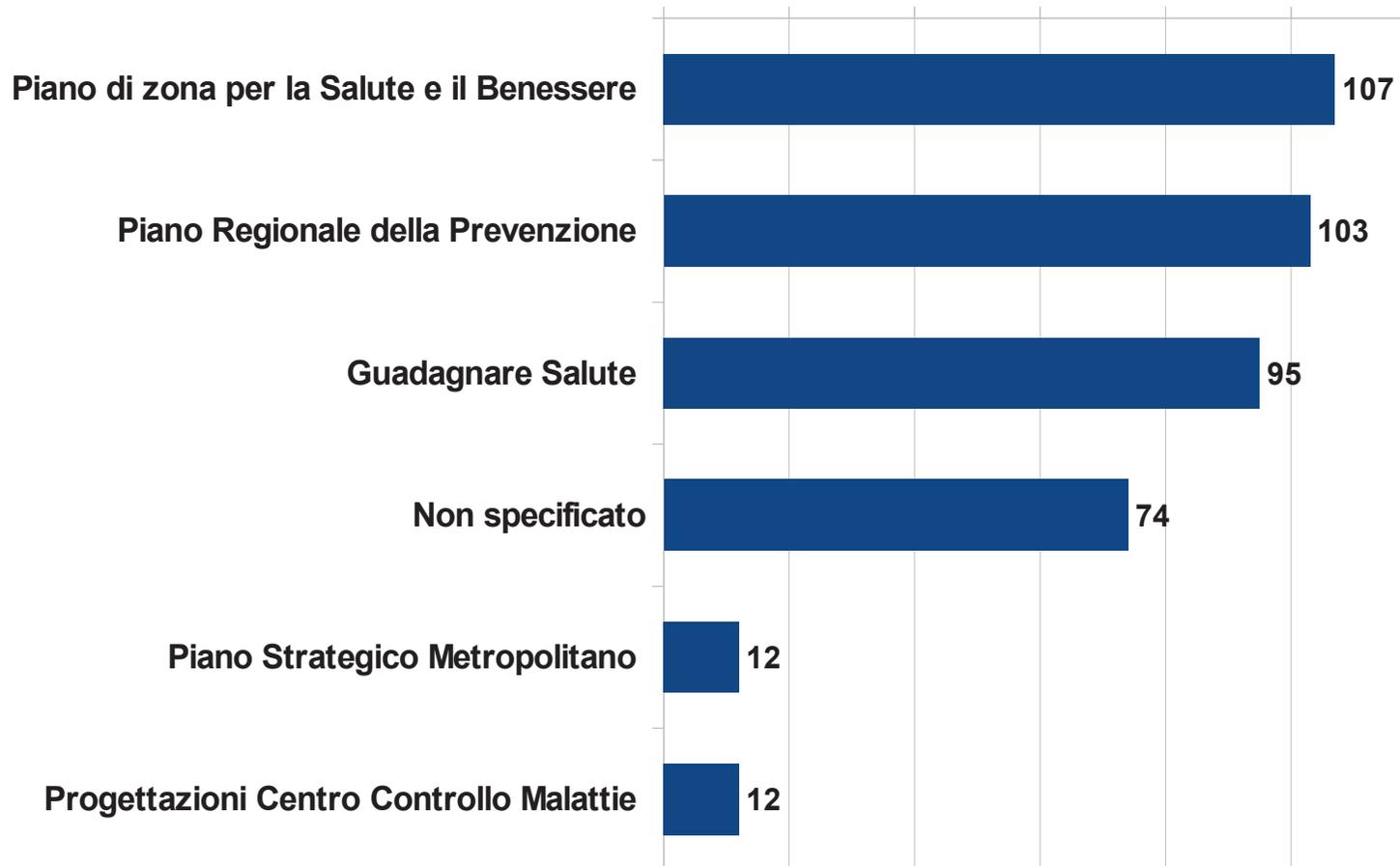
	si	no	non so
Piano Regionale della Prevenzione	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Piano Strategico Metropolitan	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Progetto "Guadagnare Salute"	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Progetto Centro Controllo Malattie	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Piano di zona per la Salute e il Benessere	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>



- UNIBO
- UISP
- Ufficio Scolastico IX (Prov. Bologna)
- IOR
- Comune di Bologna
- AUSL di Bologna
- AOSP
- Ancescao
- A.I.C.S.

Primi risultati

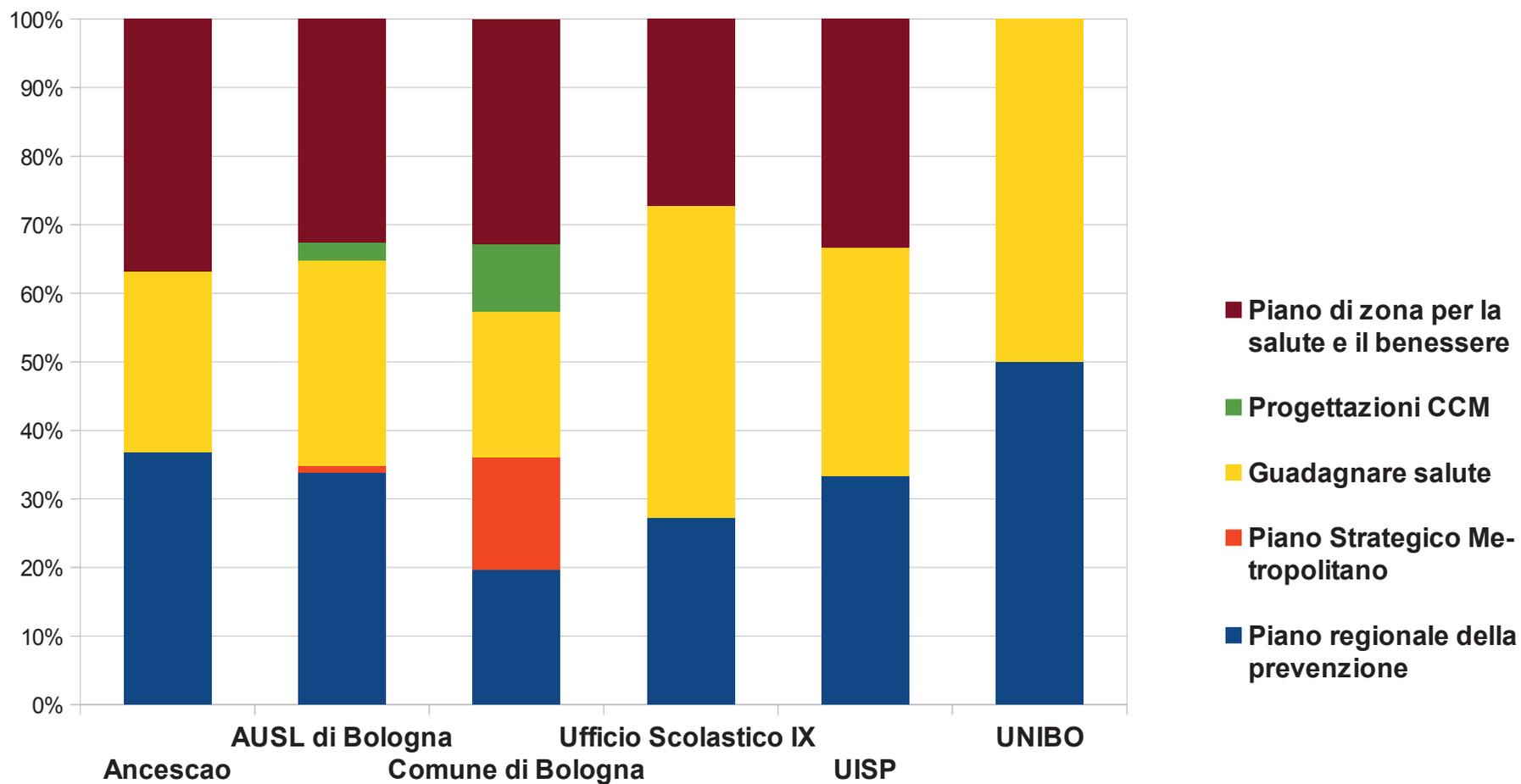
Linee di programmazione regionale o locale a cui fanno riferimento i progetti



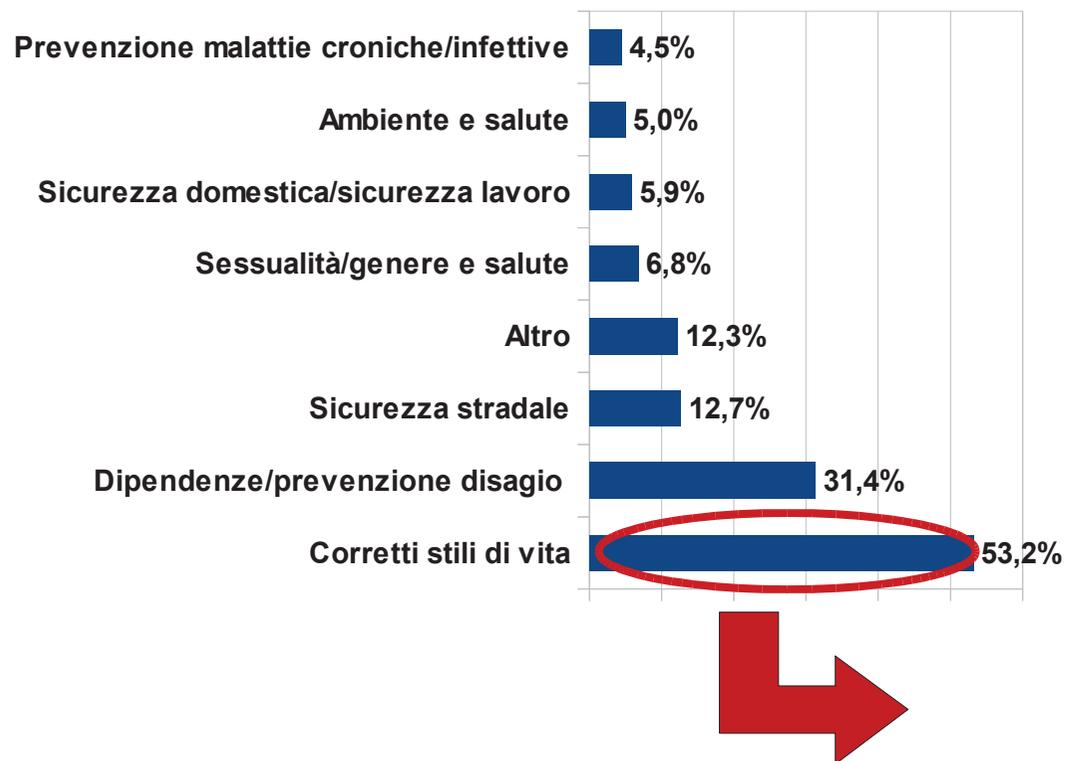
Il grafico presenta i dati in numeri assoluti.

Primi risultati

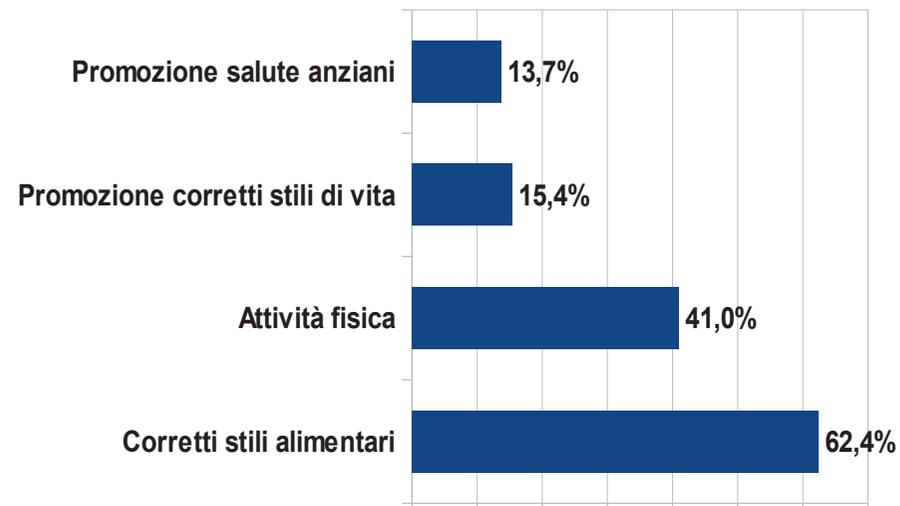
Linee di programmazione divise per ente proponente



Analisi delle risposte a scelta multipla



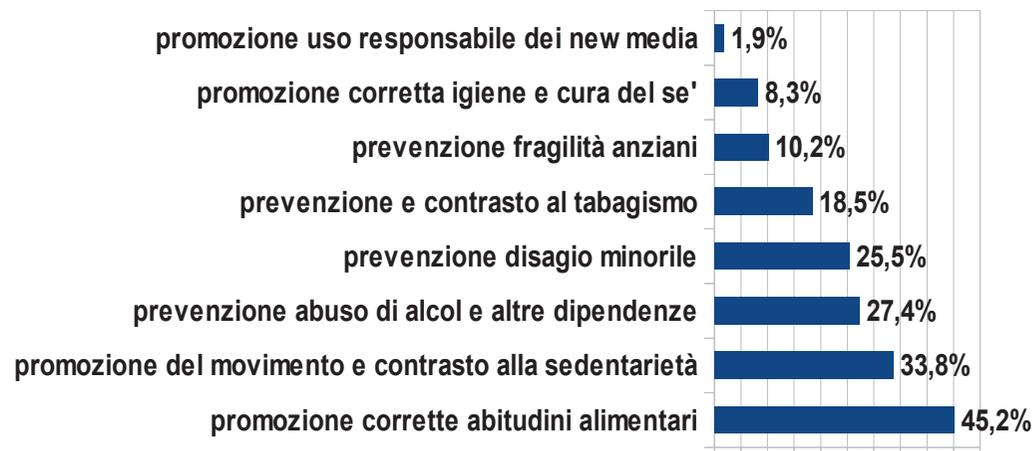
Corretti stili di vita



Analisi delle risposte aperte sugli obiettivi - Classificazione per macro-aree



Corretti stili di vita



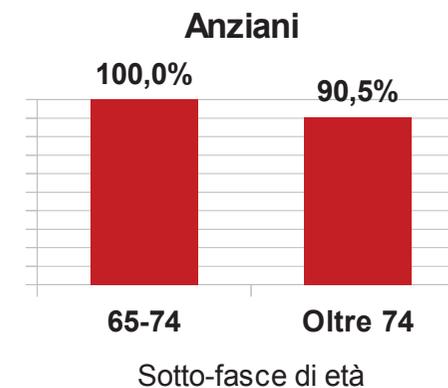
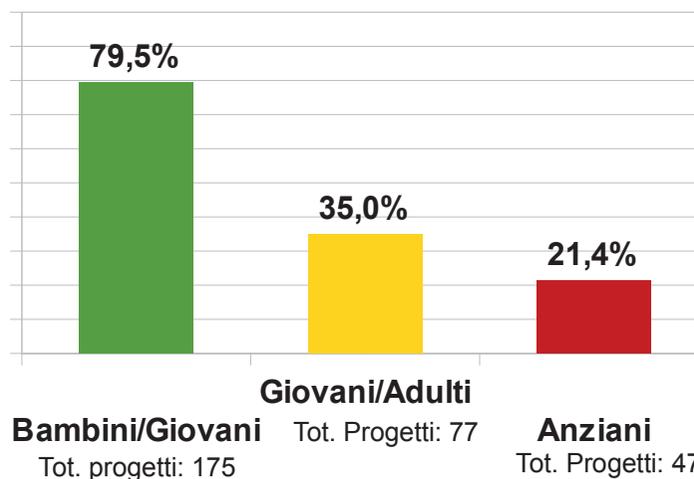
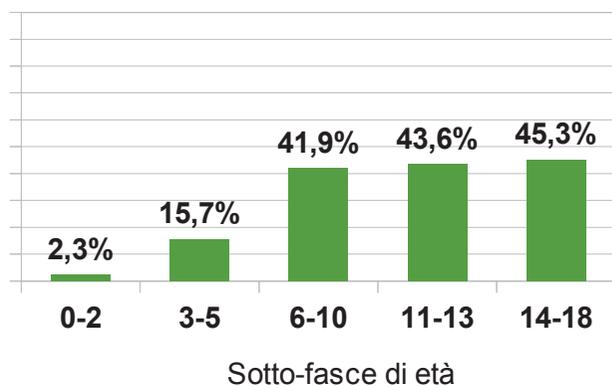
Tra i progetti con obiettivo i corretti stili di vita il 75,8% è destinato a Bambini/Giovani, il 23,6% ad anziani

Primi risultati

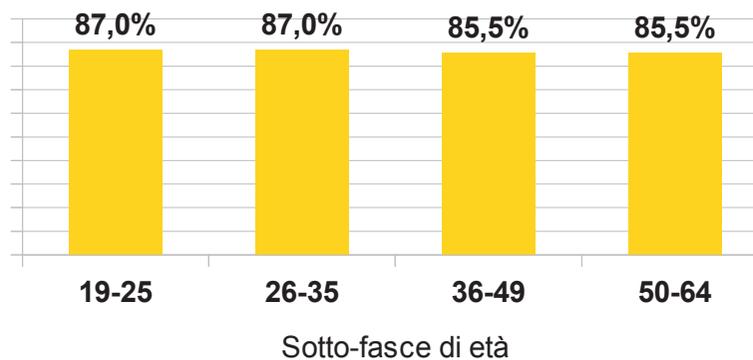
Popolazione target (fasce di età)

Destinatari dei progetti *

Bambini/Giovani



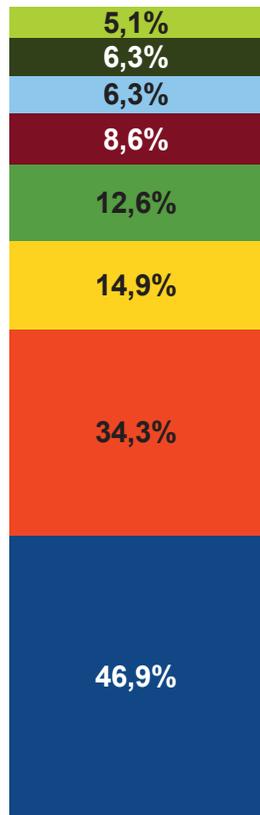
Giovani/Adulti



*Il totale dei progetti è 220, molti progetti sono rivolti a più target

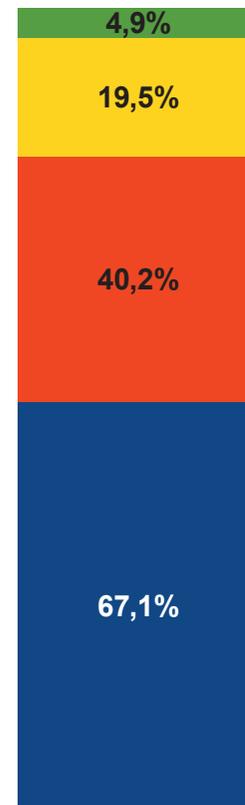
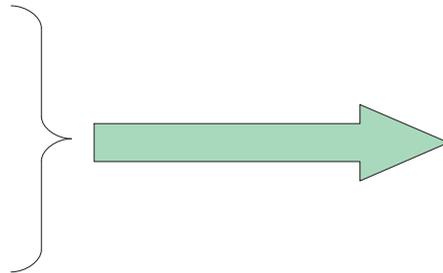
Primi risultati

Tema progetto per target “Bambini/Giovani”



Bambini/Giovani

- Prevenzione malattie croniche/infettive
- Ambiente e salute
- Sicurezza domestica/sicurezza lavoro
- Sessualità/genere e salute
- Altro
- Sicurezza stradale
- Dipendenze/prevenzioni e disagio
- Corretti stili di vita

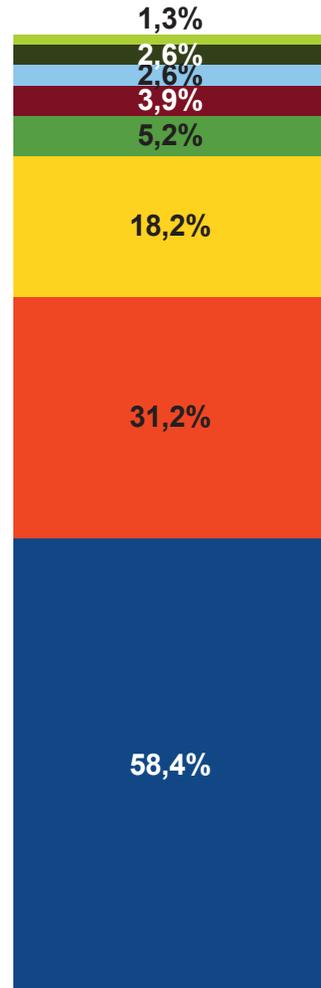


Corretti stili vita - Bambini/Giovani

- Promozione salute anziani
- Promozione corretti stili di vita
- Attività fisica
- Corretti stili alimentari

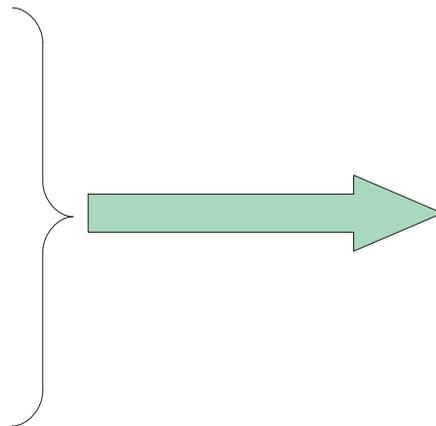
Primi risultati

Tema progetto per target “Giovani/Adulti”



Giovani/Adulti

- Sessualità/genere e salute
- Ambiente e salute
- Prevenzione malattie croniche/infettive
- Sicurezza stradale
- Sicurezza domestica/sicurezza lavoro
- Altro
- Dipendenze/prevenzione disagio
- Corretti stili di vita

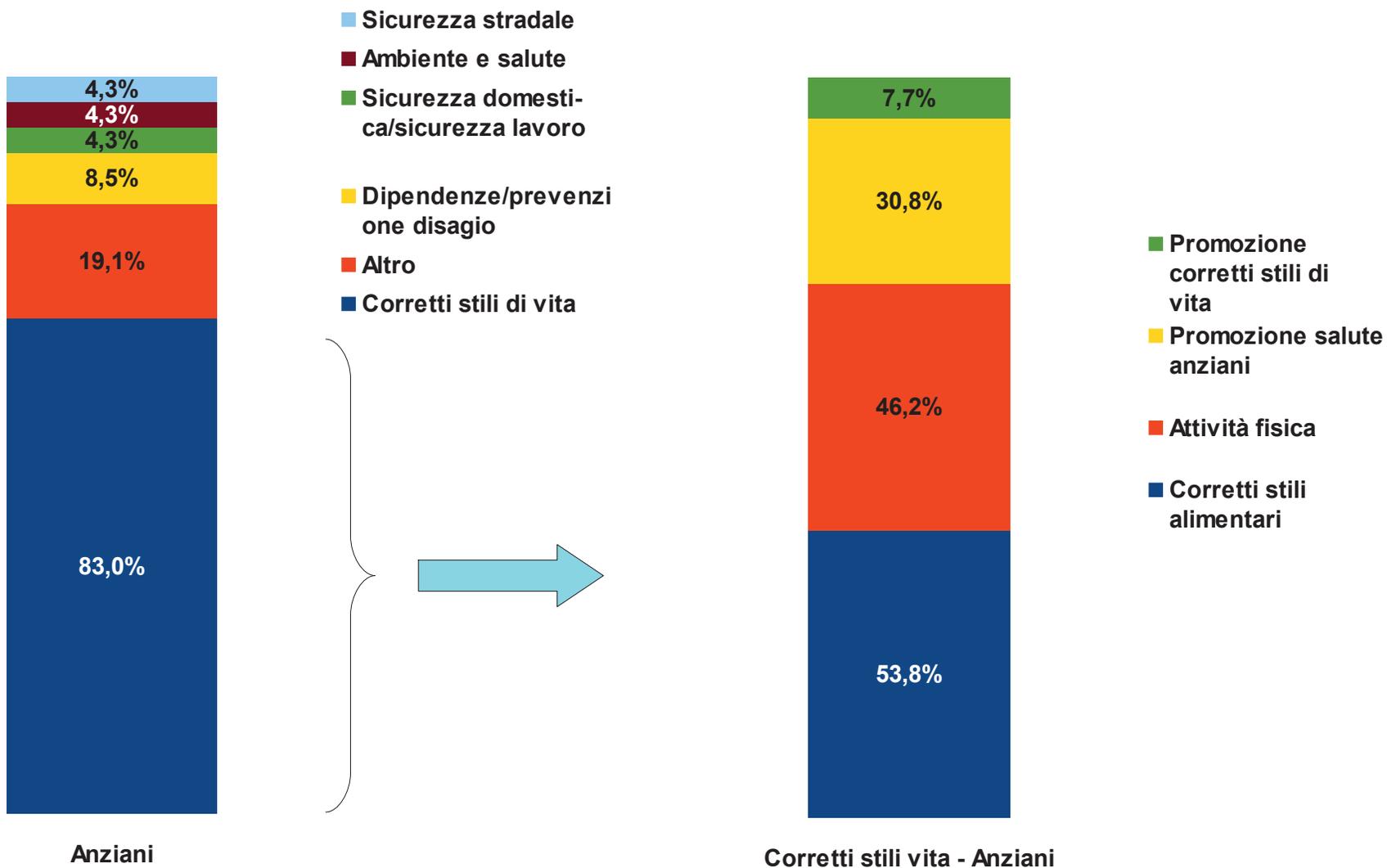


Corretti stili vita - Giovani/Adulti

- Promozione salute anziani
- Promozione corretti stili di vita
- Attività fisica
- Corretti stili alimentari

Primi risultati

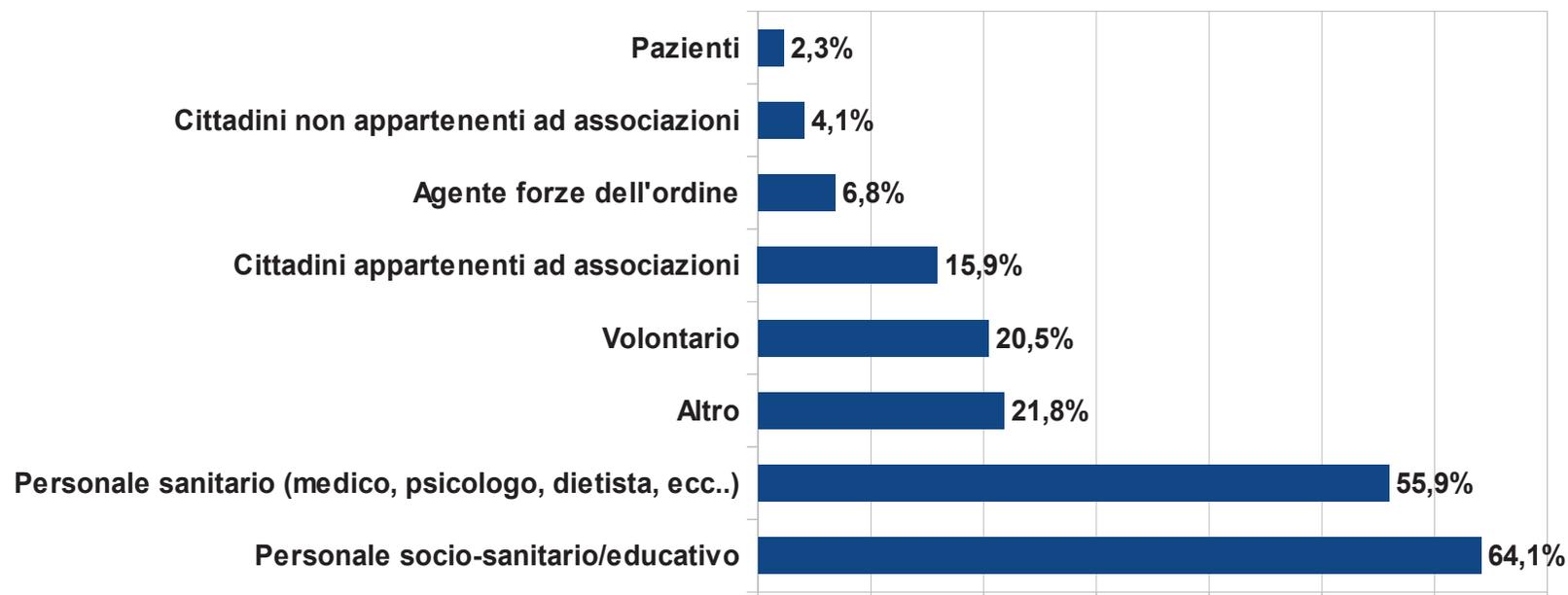
Tema progetto per target “Anziani”



Primi risultati

Componenti del gruppo di progetto

Analisi delle risposte a scelta multipla

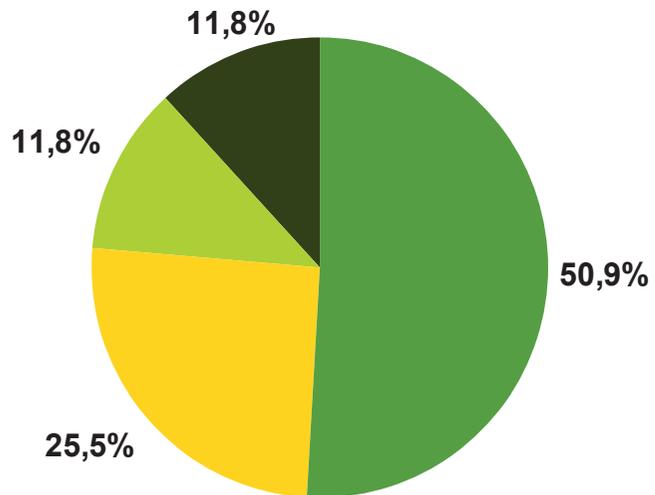


Sotto la voce "Altro" sono raggruppate figure professionali come docente o ricercatore universitario, neolaureato, dirigente, bibliotecario, ecc..

Primi risultati

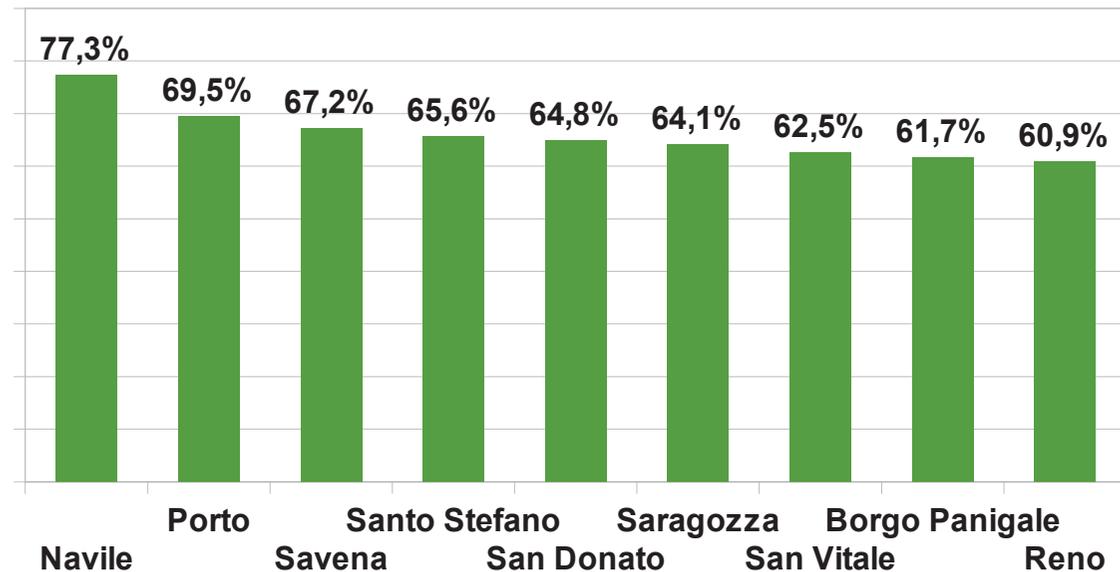
Luoghi in cui si svolgono i progetti

Dove viene svolto il progetto?



- tutto il territorio comunale (Bologna)
- uno/più quartieri
- luoghi specifici del territorio
- area metropolitana (uno o più Comuni)

Percentuale di progetti attivi per quartiere

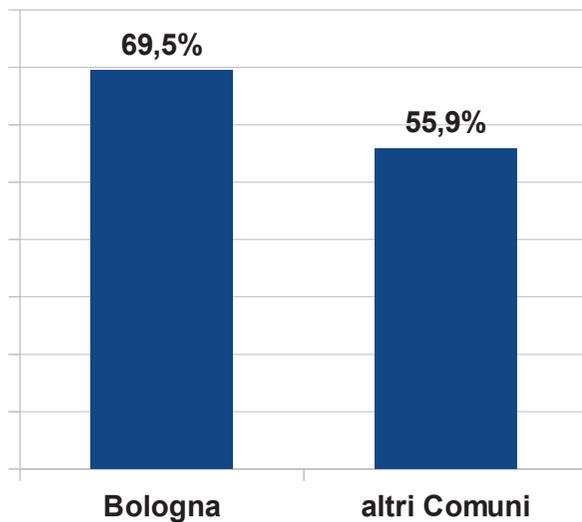




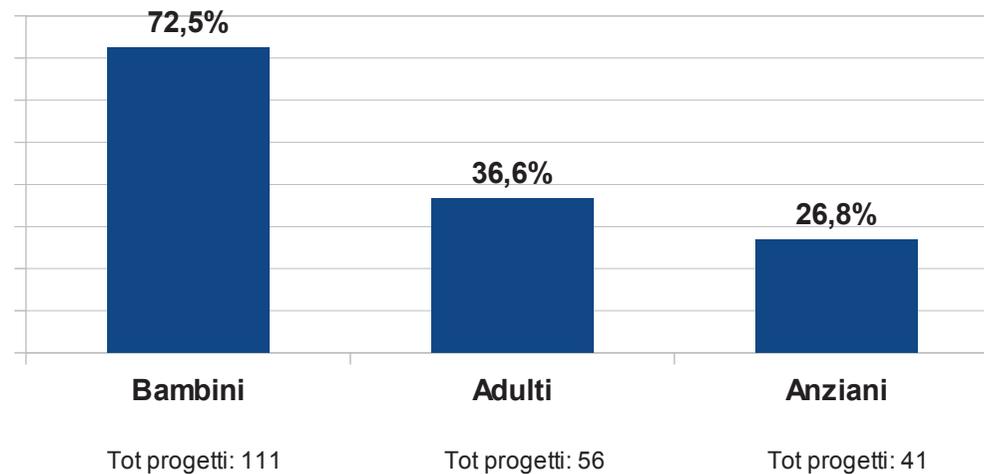
Primi risultati

Progetti svolti all'interno del Comune di Bologna

Comuni coinvolti



Popolazione target all'interno del Comune di Bologna



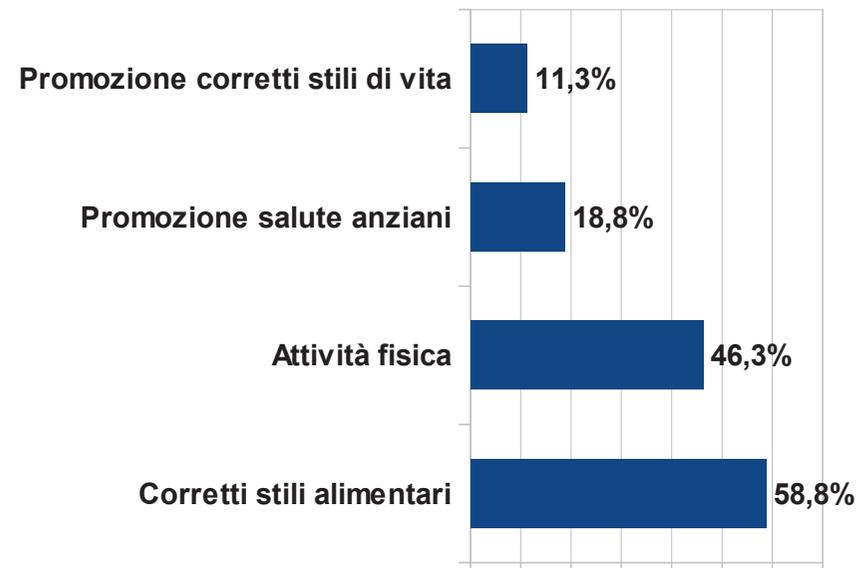
Primi risultati

Temi di progetto Comune di Bologna

Analisi delle risposte a scelta multipla



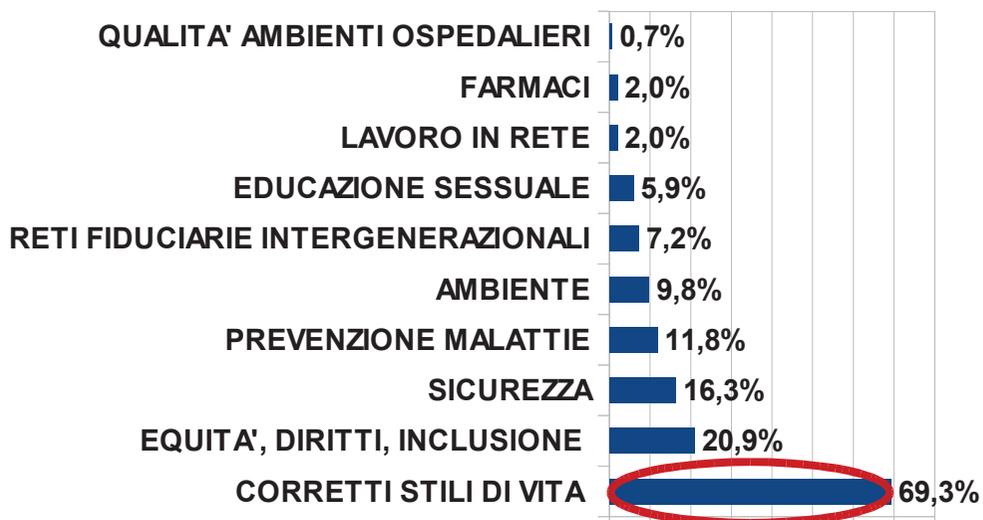
Corretti stili di vita



Primi risultati

Obiettivi di Progetto Comune di Bologna

Analisi delle risposte aperte sugli obiettivi - Classificazione per macro-aree



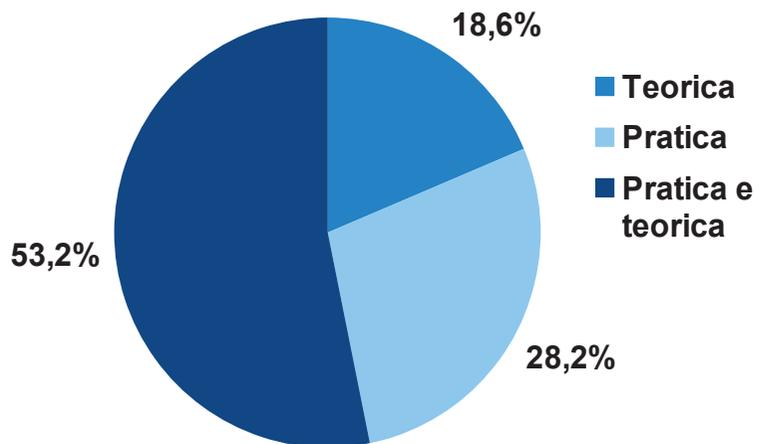
Corretti stili di vita



Tra i progetti con obiettivo i corretti stili di vita il 67.0% è destinato a Bambini/Giovani, il 32.1% ad anziani

Attività di progetto

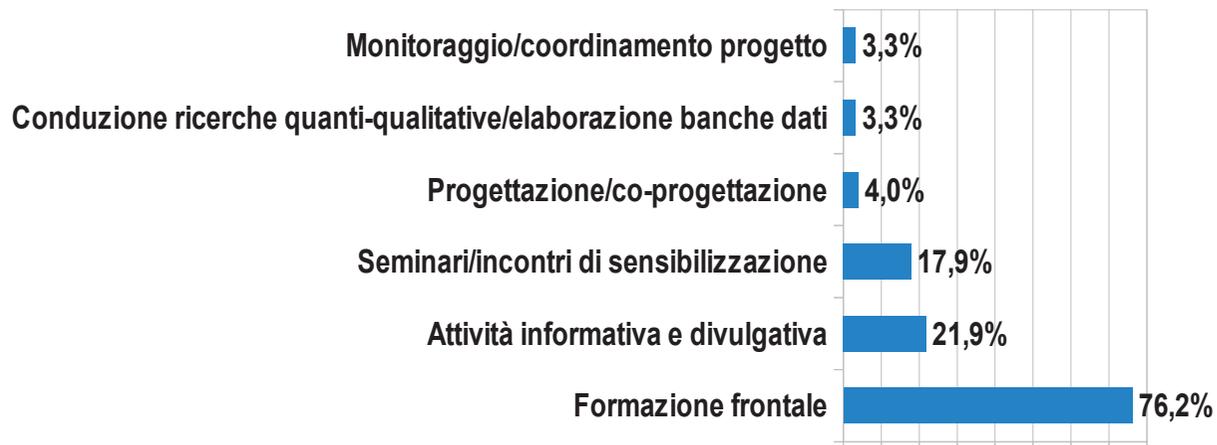
Tipo di attività svolta



Attività pratiche

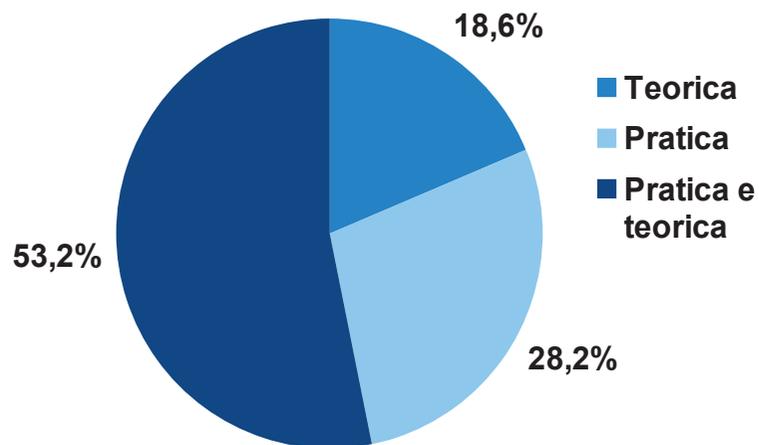


Attività teoriche



Primi risultati Attività di progetto

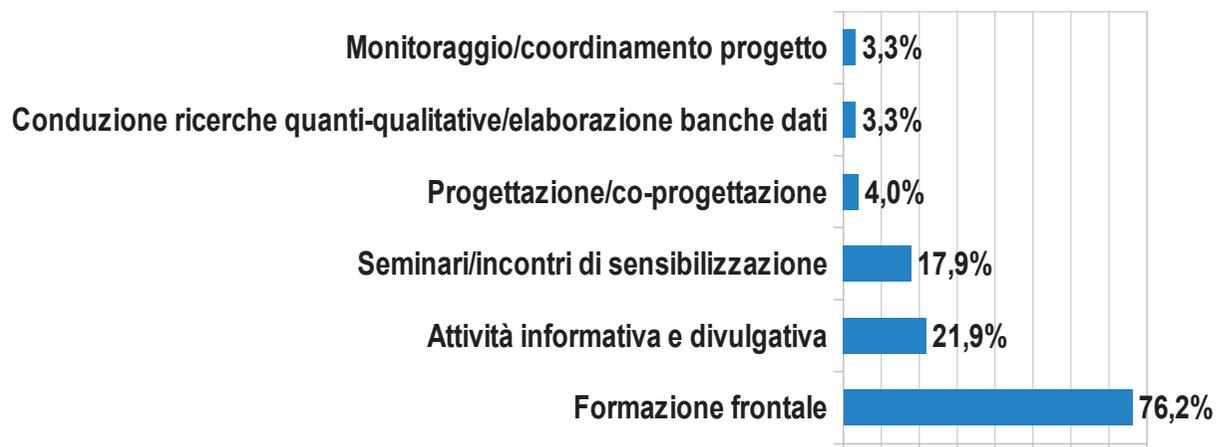
Tipo di attività svolta



Attività pratiche



Attività teoriche

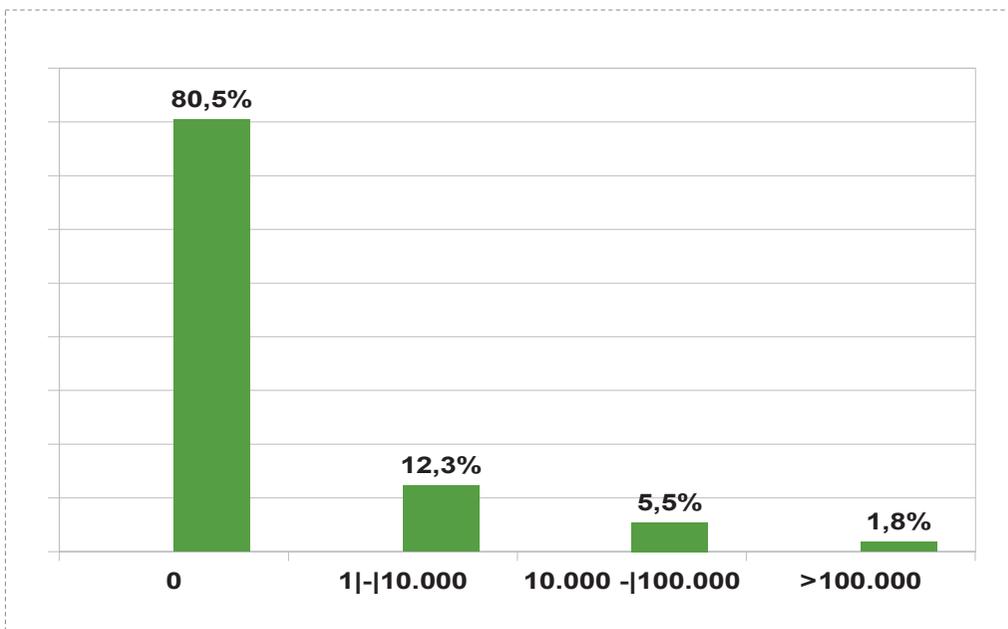


Primi risultati

Risorse assegnate ai progetti

Risorse economiche

Budget in Euro	N. Progetti
0	177
1 - 10.000	27
10.000 - 100.000	12
>100.000	4



Altre risorse assegnate al progetto (beneficio economico indiretto)



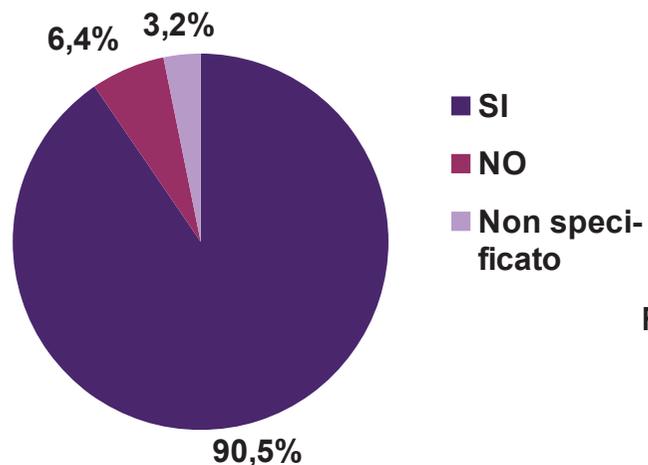
In pochi casi risultano essere utilizzate anche altre risorse (14 risposte) come locali dei centri sociali, locali dei centri scolastici, ore di intervento degli operatori, ecc.

I 4 progetti sono: "Contributi economici, esenzione ticket per adulti"; "Promozione del benessere e prevenzione del disagio: gruppi socio-educativi, centri di aggregazione giovanile, centri anni verdi, "Estate in città", "Scuole aperte"; "Realizzazione di nuovi percorsi sicuri, nuove isole ambientali, misure a favore della pedonalità, interventi per la sicurezza di punti neri"; "Sostegno alla fragilità"

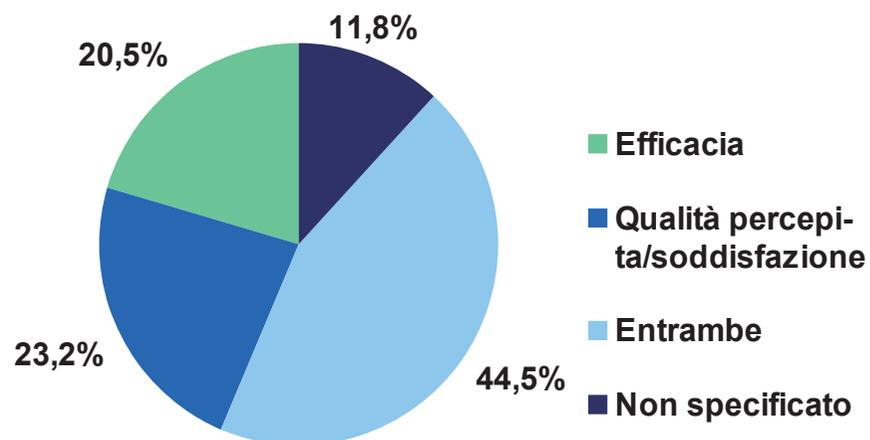
Primi risultati

Valutazione di progetto

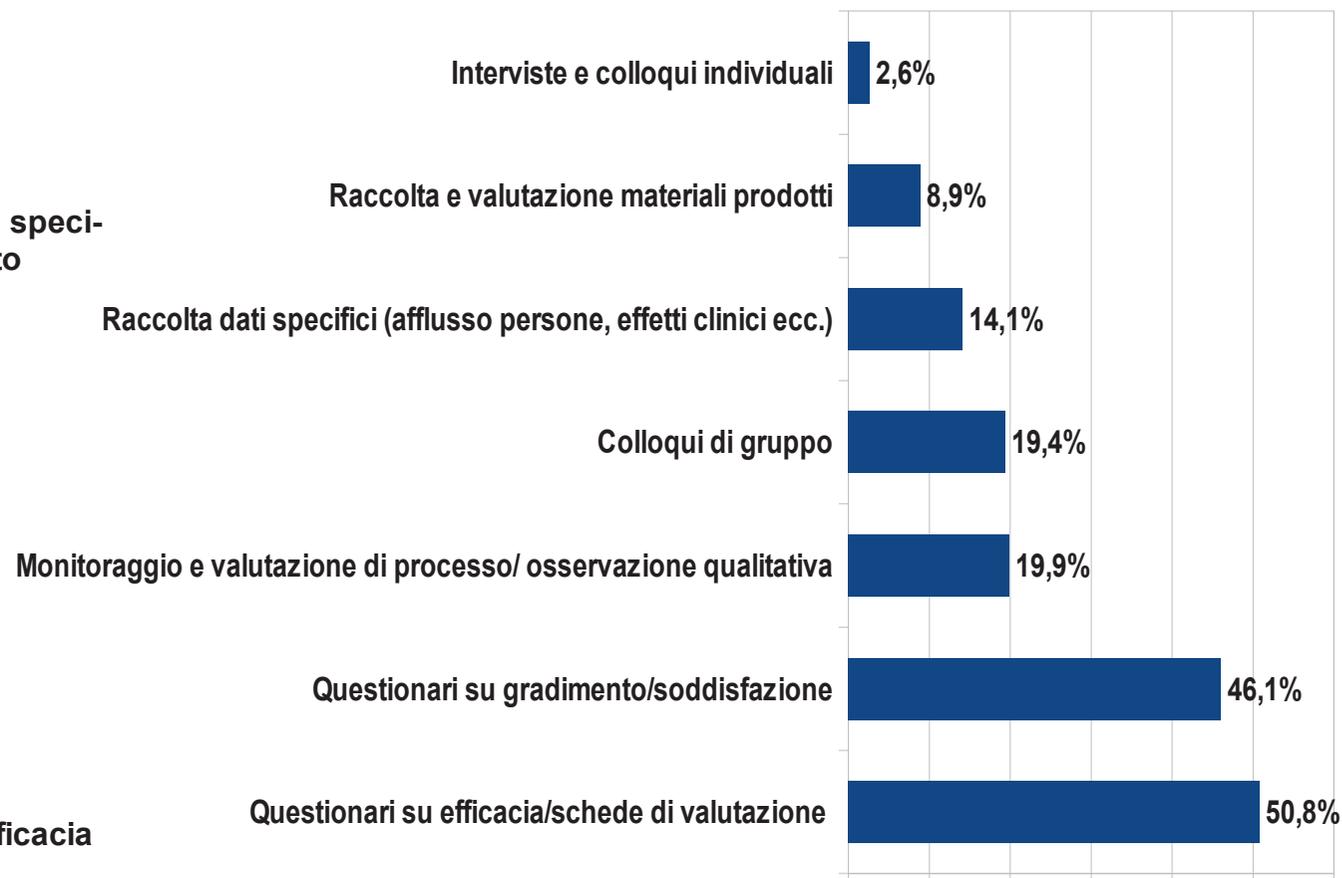
Vengono valutati gli obiettivi raggiunti?



Se sì, cosa viene valutato?

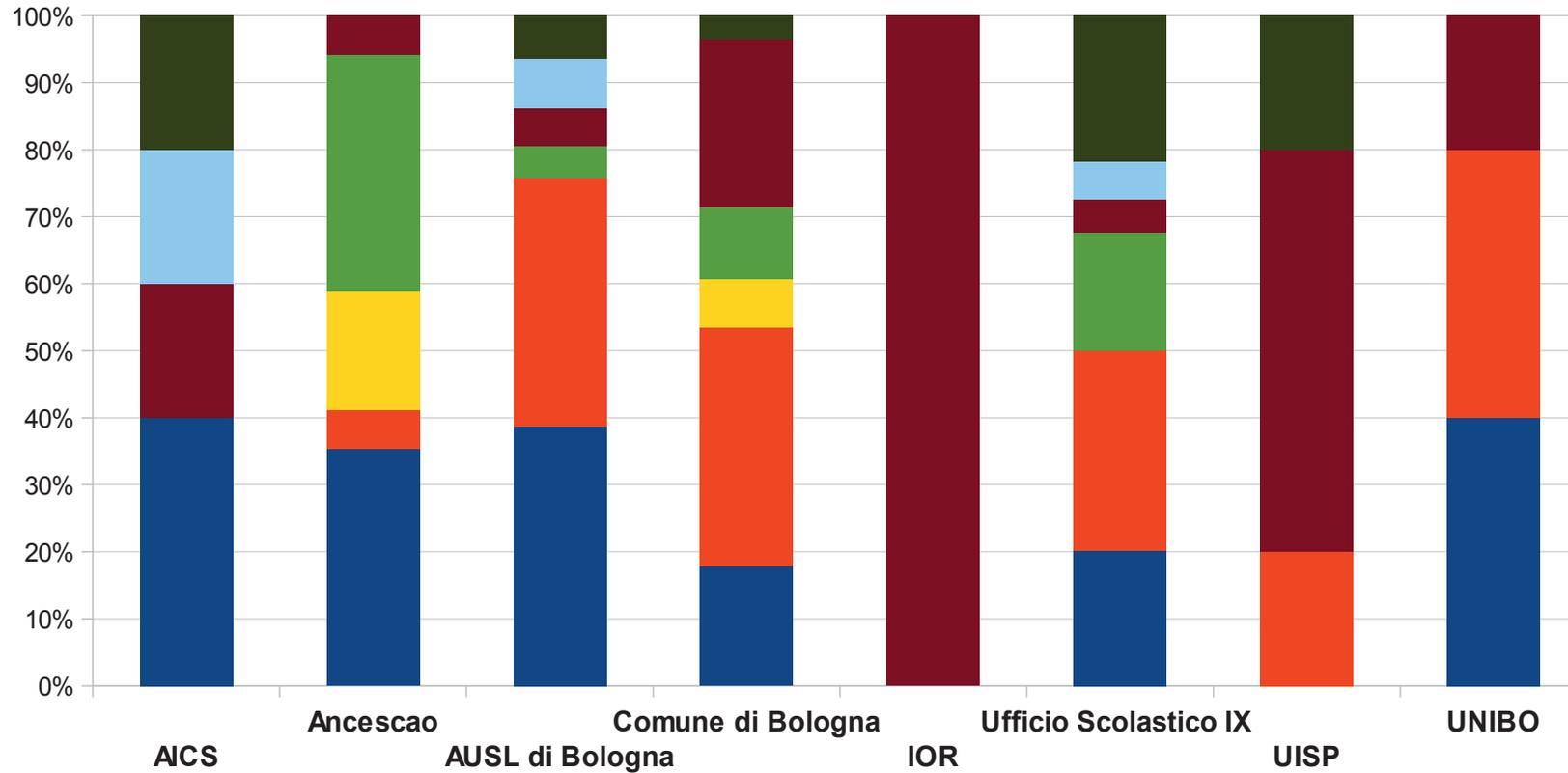


Come viene fatta la valutazione?



Primi risultati

Modalità di valutazione per Ente



- Monitoraggio e valutazione di processo/ osservazione qualitativa
- Raccolta e valutazione materiali prodotti
- Raccolta dati specifici (afflusso persone, effetti clinici ecc.)
- Colloqui di gruppo
- Interviste e colloqui individuali
- Questionari su efficacia/schede di valutazione
- Questionari su gradimento/soddisfazione

220 schede raccolte

I temi di progetto sono molto diversificati

Corretti stili di vita, prevenzione disagio minori, inclusione sociale e cittadinanza attiva, dipendenze (da fumo e alcol a internet e gioco d'azzardo), promozione salute anziani, sessualità/genere e salute, ambiente e salute, sicurezza (domestica, sul lavoro).

Gli obiettivi di conseguenza risultano trasversali a più aree tematiche

Al centro: corretti stili di vita, salute minori e sicurezza, ma anche equità, inclusione sociale e cittadinanza attiva.

Il target di età maggiormente interessato: 0-18 anni

Il 79,5% dei progetti è destinato a bambini/giovani, con focus particolare su corretti stili di vita, movimento, contrasto alle dipendenze e prevenzione del disagio psico-sociale.

I team di progetto risultano molto eterogenei

Le figure coinvolte sono varie: in maggioranza medici e personale sanitario, ma anche insegnanti, operatori socio-culturali, psicologi, sociologi, statistici. Rilevante è anche il coinvolgimento di personale volontario (20% sul totale dei progetti).

Territorio di riferimento: dall'area metropolitana a luoghi specifici

50% dei progetti proposti/attivati su tutta l'area metropolitana, 25% concentrati capillarmente in luoghi specifici del territorio.

Attività di progetto: più del 50% sia pratica che teorica

Didattica interattiva, attività ludico-creative e motorie, uscite sul territorio e gite insieme a didattica frontale, attività informativa/divulgativa, progettazione, ricerca e monitoraggio.

Prevalenza di autofinanziamento, ma scarso utilizzo di risorse non monetarie (o bassa segnalazione)

80% a budget 0 a fronte del 1,8% con finanziamento maggiore di euro 100.000. Alcuni progetti invece fanno uso di benefici economici indiretti, nella maggior parte dei casi spazi per svolgere le attività

La quasi totalità dei progetti (90,5%) prevede la valutazione degli obiettivi raggiunti

Il 44,5% delle modalità di valutazione prevedono il sondaggio sia della qualità percepita che dell'efficacia. A livello descrittivo vengono indicati: la somministrazione di questionari (gradimento ed efficacia), il monitoraggio di processo e la valutazione qualitativa, la conduzione di colloqui di gruppo e la raccolta di dati specifici.

Il gruppo di lavoro ha costruito un *database* che permette la raccolta degli interventi di promozione della salute e di prevenzione presenti sul territorio bolognese per il Distretto di Bologna; fino al mese di maggio 2015 ne sono stati censiti oltre 280; per la costruzione del *database* sono state definite e condivise due differenti MATRICI di RILEVAZIONE che hanno poi permesso la stesura del report puntuale.

A fronte del risultato ottenuto, che soddisfa pienamente le esigenze di condividere una regia locale nella programmazione e pianificazione degli interventi socio-sanitari sul territorio bolognese e che ci permetta di avere strumenti adeguati di monitoraggio, anche ai fini di utilizzare al meglio le competenze e le risorse economiche presenti e disponibili, il Comitato di Distretto della Città di Bologna ha ritenuto di trasformare questa utile esperienza da progetto sperimentale a *vero e proprio Tavolo tematico di programmazione degli interventi di promozione della salute e prevenzione, afferente all'Ufficio di Piano come da prassi e normativa regionale, al pari degli altri tavoli tematici di integrazione socio-sanitaria.*

Si sta procedendo in questi mesi a verificare la fattibilità di una regia unificata e concordata tra Comune e AUSL (nello specifico, Dipartimento di Sanità Pubblica) per la migliore attuazione del Piano Locale Attuativo del Piano di Prevenzione Regionale e della Programmazione internazionale OMS Phase VI (Bologna è accreditata come HCP -Healthy City Project- OMS).

L'Unità intermedia Salute e Città Sane ha prodotto in questi anni diverse progettazioni, sperimentali e non, nell'ambito della promozione della salute e della prevenzione.

Ne citiamo tre per tutti, chiaramente non si vuole essere qui esaustivi:

Gruppi di cammino “Badabene” per over 65: due volte alla settimana, in tutti i Quartieri di Bologna, due ore di sedute con esercizio fisico connesso ad allenamento cognitivo; le sedute sono gratuite per chiunque voglia partecipare, e sono guidate in ciascun Quartiere da 2 giovani - Equipe multiprofessionale – con laurea in scienze motorie e laurea in psicologia/scienze sociali; in collaborazione con AUSL, Case della Salute e Distretto di Bologna, oltre che con terzo Settore e ASP per la connessione con l'esperienza dei Cafè Alzheimer.

Viene mostrata qui di seguito la brochure del progetto “Badabene”



BADABENE ALLA SALUTE



Sandra
Mi sento meglio fisicamente e mentalmente, anche grazie alle nuove amicizie.

Cristina
Questo gruppo è diventato una famiglia, dove il sostegno e l'aiuto reciproco ci fa vivere meglio!



Paolo
Ho un motivo per uscire di casa. Mi ha aiutato a combattere la solitudine.



Hai più di 65 anni?



Comune di Bologna



Città sane OMS
è Bologna



Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



Per informazioni:
051-2195919
051-2194187
www.comune.bologna.it/salute

Ideazione grafica Annalisa Ponti
A cura delle équipes territoriali di Badabene alla Salute

Il progetto

“Badabene alla salute”, è un progetto nell'ambito della promozione della salute dedicato alle persone ultrasessantacinquenni, integra aspetti sociali e sanitari, promuove corretti stili di vita, contrasta l'isolamento e favorisce la socializzazione.

È svolto in collaborazione con i Quartieri cittadini, con l'Azienda USL, le Case della Salute e le Associazioni sportive del territorio bolognese: UISP, AICS, CSI, Villaggio del Fanciullo. Inoltre sono coinvolti giovani laureati/e in diverse discipline (scienze motorie, scienze sociali, psicologia, scienze della formazione) in un'ottica di sviluppo di rapporti intergenerazionali tra giovani ed anziani.

Partecipazione gratuita

Navile

Lunedì: 9.30-11.00
Happy Center in via Antonio di Vincenzo 26/F

Giovedì: 9.30-11.00
Bar Trattoria Princess - Via Zanardi 230/2

San Donato - San Vitale

Lunedì: 9.30 - 11.30
Sala Consiliare Quartiere San Donato - Piazza Spadolini, 7

Giovedì: 9.30 - 11.30
Centro Sociale Scipione dal Ferro in via Sante Vincenzi, 50

Santo Stefano

Lunedì e Giovedì: 9.00 - 11.00
Centro Sociale sito nel Parco Lunetta Gamberini in via degli Orti, 60

Porto - Saragozza

Martedì: 9.30 - 11.00
Centro Sociale Saffi in via Lodovico Bertì, 2

Venerdì: 9.30 - 11.00
Centro Sociale della Pace in via del Pratello, 53

Borgo - Reno

Lunedì e giovedì: 9.00 - 11.00
Via Marco Emilio Lepido, 25
Mercoledì : 9.30 - 11.30
Centro Sociale Rosa Marchi in via Pietro Nenni, 11

Venerdì: 14.30 - 16.30
Palestra Gigina Querzè - UISP
Via Antonio Cavaliere Ducati, 12

Savena

Lunedì e Giovedì: 9.00 - 11.00
Ritrovo atrio del Quartiere, via Faenza, 4
A seguire, dopo la passeggiata: Villa Riccitelli, Quartiere Savena in via Faenza, 2

Le nostre attività

1

GINNASTICA DOLCE

Movimenti coscienti del corpo basati sulla sensazione e sulla distensione. Attraverso il lavoro sul sistema muscolare si attiva la memoria del corpo a livello emotivo ed affettivo.

2

MEMORY TRAINING

Gli esercizi di memoria sono considerati un'importante strategia non farmacologica per il potenziamento e mantenimento di alcune funzioni cognitive, del benessere soggettivo e della qualità di vita.

3

PASSEGGIATE DI GRUPPO

L'attività fisica influisce positivamente sul metabolismo, con benefici sul sistema respiratorio e cardiocircolatorio, riducendo il rischio di sviluppare un gran numero di malattie e condizioni croniche.

Progetto interistituzionale "Città sane dei bambini e delle bambine": un progetto integrato col terzo Settore di Bologna, che realizza laboratori scolastici, extrascolastici e di tempo libero, su movimento, sana alimentazione, gioco e attività outdoor; ogni anno, nell'ambito della Giornata Mondiale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, oltre 1000 bambini convergono al teatro Manzoni per uno spettacolo teatrale che declina un diritto della Carta Internazionale, e le sue connessioni con la Salute dei più piccoli; da due anni il tema scelto è il diritto al cibo. Qui di seguito un paio di brochure di Iniziative che sono rientrate in questo progetto:

La favola degli occhiali Con i bambini per vedere bene

Il Comune e l'Azienda USL di Bologna aderiscono al progetto promosso dall'Ottica Garagnani 1926 per celebrare i 90 anni dalla fondazione dell'azienda con un progetto di solidarietà, in supporto alla salute pubblica, a favore dei bambini fra 0 e 14 anni con problemi di visione, appartenenti a famiglie residenti a Bologna seguite dai Servizi Sociali del Comune. Durante tutto il 2016 i bambini coinvolti nel progetto, cui verrà prescritto l'uso degli occhiali, potranno riceverli gratuitamente da Ottica Garagnani.

Nel corso dell'anno vengono anche organizzati dei "percorsi della visione", momenti di condivisione, creatività e crescita culturale, liberamente aperti a tutti i bambini e alle loro famiglie, presso la Cinnoteca, in Sala Borsa, in collaborazione con la Fondazione Cineteca, in Sala Borsa, in collaborazione con le associazioni che operano nel progetto "Le Città Sane dei Bambini e delle Bambine" in accordo con l'Area Benessere di Comunità del Comune di Bologna.

"Le Città sane dei Bambini e delle Bambine" nasce nel 2008 come progetto pilota e sperimentale dell'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) e promuove i corretti stili di vita, in un'ottica di promozione della salute per il target 0-14. È frutto un percorso di ampia co-progettazione con il Terzo Settore bolognese e di coordinamento degli interventi diretti alla promozione del benessere dei bambini e delle bambine, nell'ottica di favorire lo sviluppo della qualità di vita dei nostri "giovani cittadini".

In particolare l'iniziativa di questa giornata, in occasione del mese mondiale dedicato alla VISTA, vuole offrire, attraverso un percorso di fantasia che fa esplorare 7 mondi diversi, occasione di gioco, divertimento e aggregazione tra i piccoli. Vi aspettiamo numerosi, augurandovi "Buona Visione".

Assessore Luca Rizzo Nervo

CON LA COLLABORAZIONE DI



SI RINGRAZIA PER LO SCREENING VISIVO



Comune di Bologna - U.I. Salute e Città sane
E-mail cittasanadeibambini@comune.bologna.it

"LA FAVOLA DEGLI OCCHIALI" È UN PROGETTO DI SOLIDARIETÀ PROMOSSO DA OTTICA GARAGNANI, PER IL 90° ANNO DI ATTIVITÀ



**LA FAVOLA
DEGLI
OCCHIALI**

**7 MONDI
PER VEDERCI MEGLIO**

Sala Borsa Piazza del Nettuno 3
Domenica 16 ottobre dalle ore 15.00 alle 18.00
Ingresso Libero

Nell'ambito del progetto:
Le Città Sane dei bambini e delle bambine



OTTOBRE: MESE MONDIALE DELLA VISTA



16 ottobre 2016

Domenica 16 ottobre
dalle ore 15.00 alle 18.00
Sala Borsa Piazza del Nettuno 3
Ingresso Libero



Mondo Creativo:

Unicef-Associazione d'idee e CDH

“Libera la fantasia, crea i tuoi occhiali speciali e colora il mondo che ti circonda.”

Mondo Sotterraneo:

Associazione Vitruvio

“Occhio alla Borsa! Sotto sotto c'è qualcosa... sotto il vetro c'è qualcosa...
Un pavimento trasparente ti fa intravedere una storia affascinante, nascosta ai tuoi occhi, per secoli, sottoterra.
Adesso però la puoi vedere da vicino. Guarda bene, le pietre ti stanno parlando...”

Mondo Incantato:

Associazione Ca' Rossa

“Con giocchi di un bambino...
Prendi posto e lasciati incantare dal piacere dell'affabulazione: storie e gesti si alternano, dando vita a diverse narrazioni.
Uno spazio che gioca sull'intreccio tra illusione e realtà.”

Mondo Animale:

Associazione Terre del Branco

“Ci sono specchi che non sono fatti di vetro. Ci sono specchi che sono occhi. In quegli occhi puoi trovare te stesso, puoi scoprire chi sei attraverso ciò che è diverso.
Perchè le differenze hanno valore e ci accomunano tutti.
Gli animali sono il nostro specchio più vero”

Mondo Gioco:

Associazioni Kizè Teatro- Dry-ART

“Benvenute e benvenuti nel fantastico mondo degli occhiali dove tutto è possibile... vedere e stravedere, dove si può fare e disfare la realtà... dove i superpoteri sono cose normali e la normalità è un superpotere. Complici due lenti, uno specchio e una macchina fotografica. Benvenute e benvenuti nel regno degli occhi parlanti.”

Mondo Umano:

Assoc. AMRER- Burattinaggio Teatro

“Affacciati sul confine che unisce Scienza e Fantasia e vieni a scoprire ciò che l'occhio vede e ciò che non vuole vedere.
E, come ogni scienziato, finirai con il... vederne delle belle!”

Mondo Naturale:

Associazione AIAB E.R.

“Esci di casa, spegni il pc, c'è un mondo naturale che ti aspetta proprio qui. Guarda con curiosi occhi nuovi e vedrai che cosa trovi!
La natura ti mostra i suoi doni, in un equilibrio di ruoli, gusti e colori!”

Special Guests:

Associazione F.A.C.E. con l'illusionista
Associazione F.A.N.E.P



Ti aspettano con i CLOWN dagli ALLEGRIOCCHIALI per prenderti per mano e girare insieme per i 7 mondi.

È allestita anche una postazione per effettuare un'attività di screening visivo gratuito nell'ambito del progetto di solidarietà sulla visione dei bambini fra 0 e 14 anni
“La favola degli occhiali - insieme ai bambini per vedere bene”, con la collaborazione di AMOA - Associazione Medici Oculisti per l'Africa, ESSILOR Lenti per correggere e proteggere la vista.

E poi tutti insieme a fare MERENDA con

Mielizia



"Tutti i grandi sono stati bambini una volta. Ma pochi di essi se ne ricordano."

Antoine de Saint-Exupery



La partecipazione a tutte le iniziative è gratuita e previa prenotazione.

Le eventuali offerte libere e volontarie andranno a sostegno dei progetti Unicef - Comitato Provinciale di Bologna

Segreteria organizzativa per le prenotazioni:
To Do Communication
Barbara Mancini, manbarbara@gmail.com
tel. 051 796226 - cell. 340 0557799

Cercateci anche su 
UNICEF Comitato Provinciale di Bologna

Il progetto grafico è stato eseguito dagli studenti dell'ITC "G. Salvemini" nell'ambito del progetto INS patrocinato dalla Fondazione del Monte di Bologna nell'anno scolastico 2015-2016

In collaborazione con:

Bimbo



CA' ROSSA



Bologna da vivere magazine



Rassegna 2016 IIa Edizione

Mini rassegna di spettacoli sui diritti delle bambine e dei bambini e delle/degli adolescenti.

Diritti

Eventi organizzati dal Comune di Bologna in collaborazione con UNICEF Comitato Provinciale di Bologna.

11 ottobre 2016

Giornata Internazionale delle Bambine e delle Ragazze

**"BELLA TUTTA!"
i miei grassi giorni felici**

Spettacolo teatrale di e con Elena Guerrini per le scuole secondarie di primo grado sui temi della bellezza e degli stereotipi sul corpo femminile.

A cura dell'Associazione Culturale DRY-ART.

Al termine della rappresentazione è previsto un incontro/dibattito per approfondire i temi lanciati dallo spettacolo.

Oratorio di San Filippo Neri
Via Manzoni, 5 Bologna

Accoglienza delle classi: ore 9.00
Inizio spettacolo: ore 10.00

5 novembre 2016

"UN BACIO"

Proiezione del film, sul tema del diritto alla propria identità e al rispetto, per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

Regia di Ivan Cotroneo

Cinema: Odeon sala A
Via Mascarella, 3 Bologna

Accoglienza delle classi : ore 9.00

Inizio proiezione: ore 9.30
A seguire incontro con il regista

16 novembre 2016

In occasione della celebrazione del 20 novembre, Giornata Mondiale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza

**"IL TIMBALLO DI RISO"
migrazioni di popoli e merci**

Spettacolo teatrale sul tema del diritto al cibo, per le scuole primarie della Città Metropolitana di Bologna, di e con Matteo Belli, a cura dell'Associazione Culturale Ca' Rossa.

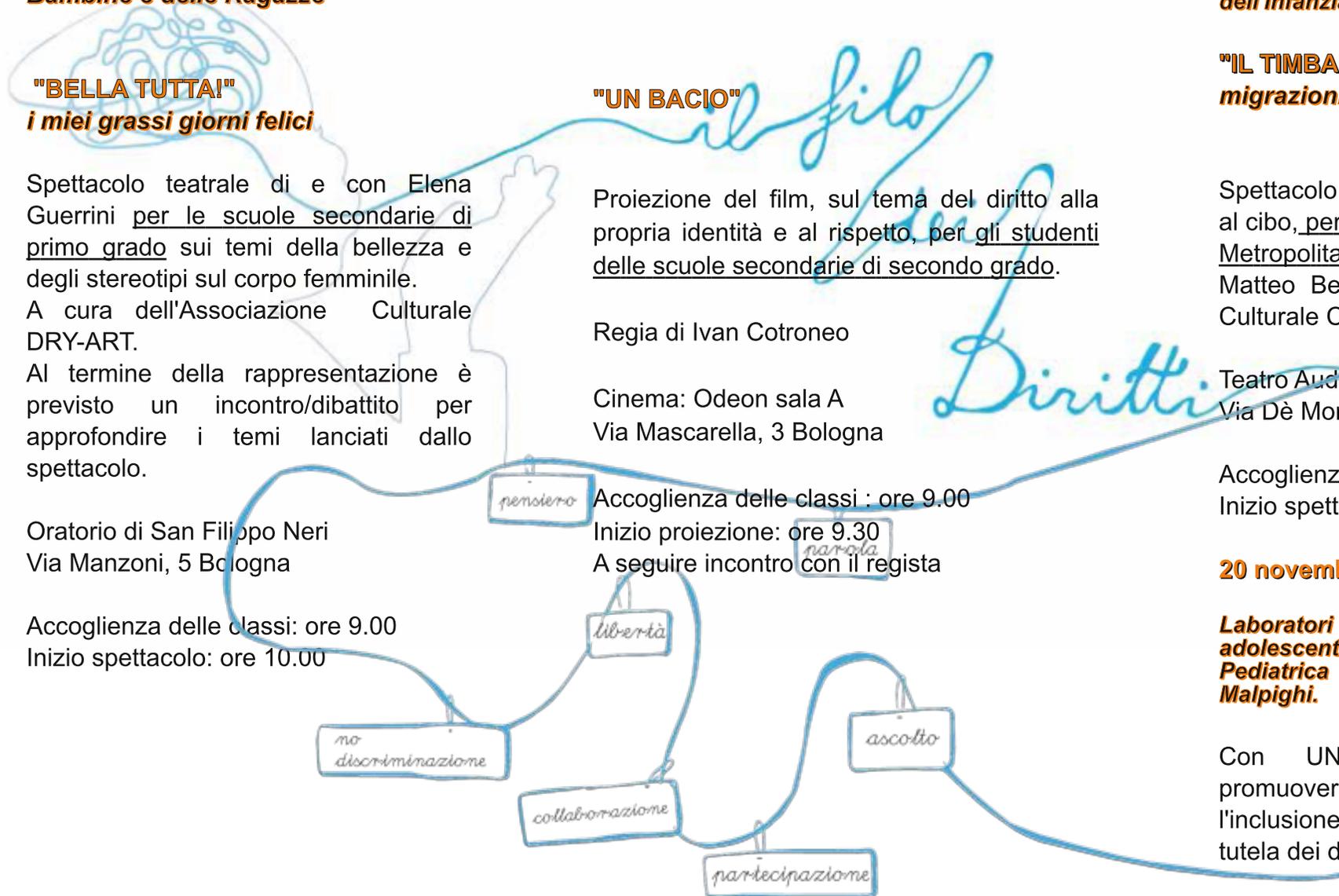
Teatro Auditorium Manzoni
Via Dè Monari, 1/2 Bologna

Accoglienza delle classi : ore 9.00
Inizio spettacolo: ore 10.00

20 novembre 2016

Laboratori Creativi per bambini ed adolescenti ricoverati nella Clinica Pediatrica Gozzadini - S.Orsola Malpighi.

Con UNICEF & FANEP: per promuovere insieme l'accoglienza, l'inclusione, la cittadinanza attiva e la tutela dei diritti.



Progetto/Servizio "Guida la notte": interventi differenziati per target e obiettivi, di promozione della salute degli adolescenti e dei giovani rispetto all'uso/abuso di sostanze, alcol, tecnologia; si tratta di un complesso intervento che viene messo in atto da Cooperative con professionalità specifiche – psicologi ed educatori - nelle scuole di Bologna e nel mondo della notte, e che mira d offrire agli adolescenti e ai giovani strumenti di conoscenza della promozione della salute e dei corretti stili di vita, e di maggiore consapevolezza dei rischi connessi all'esercizio di determinati comportamenti, legati all'assunzione di cibo, passando per alcol e sostanze illegali, nonché all'abuso di beni immateriali come la tecnologia. Qui di seguito le slide del progetto:



COMUNE
DI BOLOGNA

Il Progetto

Progetto Territoriale Interistituzionale, attivo dal 2010, finalizzato:

- 1) alla **riduzione dei rischi** di diffusione dell'uso/abuso di **sostanze** legali ed illegali e dell'incidentalità stradale correlata (ampliamento al tema uso/abuso e dipendenze dalla **tecnologia** e dal **gioco d'azzardo**)
- 2) alla stimolazione di **comportamenti antagonisti**
- 3) alla promozione di corretti **stili di vita**

Scuola	Divertimento	Territorio
Paese delle meraviglie <u>Sec. I grado</u>	Beat project <u>Locali notturni e grandi eventi musicali</u>	Area 15 <u>18-30 anni</u>
Free zone <u>Sec. II grado</u>		

**Processo
di valutazione
del processo**



Università di Bologna
(Dipartimento Psicologia)

**Ricerca
sociologica**



Comune di Bologna

FacTorYLab



Comune di Bologna
Link Associated - AICS

Guida la notte

Paese delle meraviglie

Anno scolastico 2015/16

Scuola	Numero classi
1. D'Acquisto	11
2. Farini	11
3. Dozza	9
4. Rolandino	7
5. Zappa	8
6. Besta	15
7. Irnerio	2
8. Volta	4
9. Guercino	10
10. Da Vinci	12
Totale classi	89

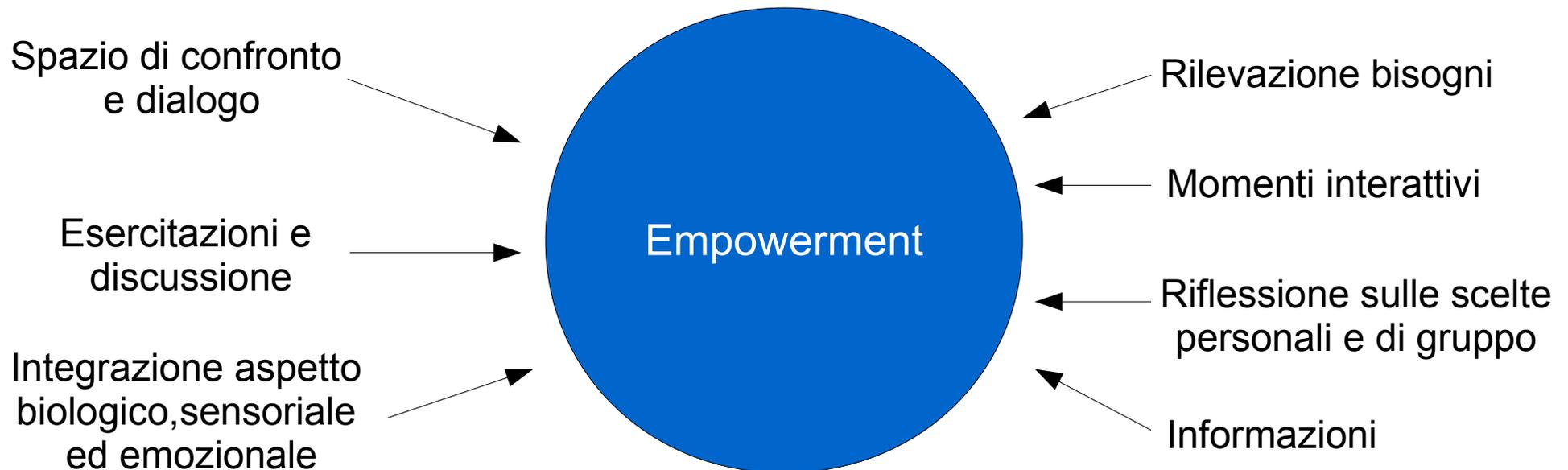
Obiettivi

- Spazio di **discussione e confronto** “tra pari” e con figure adulte esperte
- Sviluppo di una **scelta critica** e di competenze legate alla **comunicazione** tra pari e a quella veicolata dai media
- Intervento secondo “**approccio di comunità**” (rete territoriale)

Azioni

- Interventi nei **gruppi classe** delle scuole secondarie di primo grado
- **Laboratori** ludico-espressivi sul tema del benessere
- **Gruppo di lavoro insegnanti** trasversale in ottica di formazione continua
- Sensibilizzazione e formazione per i **genitori** dei ragazzi
- Attività promozionali sul **territorio** cittadino realizzate da alunni e/o insegnanti

Metodologia in classe



Classi Prime	Classi Seconde	Classi Terze
Benessere di gruppo e strumenti digitali: lavoro sulle dinamiche di gruppo in relazione all'utilizzo di strumenti digitali	Lo sviluppo dell' immagine di sé e del proprio corpo in relazione all' uso dei media	Promozione del benessere e prevenzione dei comportamenti a rischio in rapporto ai consumi di sostanze psicoattive

Free zone

Anno scolastico 2015/16

Scuola	Numero classi
1. Liceo Sabin	13
2. Liceo Copernico	10
3. Liceo Minghetti	10
4. Liceo Artistico	13
5. Manfredi/Tanari	10
6. Belluzzi/Fioravanti	16
7. Aldrovandi/Rubbiani	10
8. Aldini/Sirani	20
9. Rosa Luxemburg	11
10. Galvani	1
Interventi per selezione peer	26
Totale classi	140

Obiettivi

Promuovere:

- **comportamenti antagonisti** rispetto al consumo delle sostanze legali e illegali, all'uso dei nuovi media, al gioco d'azzardo ed alla sessualità
- cultura della **prevenzione** negli adulti (insegnanti/genitori)

Favorire:

- accesso a spazi di **consulenza** e di assistenza specialistica in materia di tutela della salute e ai servizi di presa in carico del territorio
- **integrazione** fra i diversi interventi e servizi socio-sanitari del territorio
- integrazione fra attori istituzionali e privato sociale

Azioni

- Interventi nei **gruppi classe** delle scuole secondarie di secondo grado
- Costituzione di gruppi di **Peer Educator**
- **Sportelli d'ascolto** all'interno dei plessi scolastici
- Formazione, informazione e confronto per **insegnanti**
- Formazione, informazione e confronto per **genitori**
- Eventi e info point rivolti alla **comunità allargata**
- **Monitoraggio** delle attività, indagini e analisi del contesto

Metodologia in classe



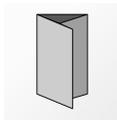
Costruzionismo sociale

- ▶ **Sospendere il giudizio**
- ▶ Valorizzare il **punto di vista dell'altro**
- ▶ **Problematizzare l'ovvio**
- ▶ Strutturare idee tramite **interscambio relazionale**
- ▶ **Produrre nuovi significati** tramite il linguaggio e la comunicazione
- ▶ **Rielaborare** le emozioni e le conoscenze

Pratica laboratoriale

- Brainstorming
- Circle-time
- Giochi di ruolo
- Simulazioni

Strumenti utilizzati

- Musica 
- Video 
- Depliant 

Dati complessivi 2015

Numero interventi serali/notturni	10
Numero interventi regionali	2
Numero interventi complessivi	12
Presenza agli eventi	20.000
Contatti complessiva	3.000
Etilometri	83 (esclusi gli interventi regionali)
Preservativi	1.000

Obiettivi

- Fornire **strumenti di autonomia** per un approccio critico e responsabile ai contatti/consumi legati alle sostanze legali e illegali nel **mondo della notte**:
- Stimolare **comportamenti antagonisti** alla diffusione della dipendenza da sostanze legali e illegali
- Sensibilizzare sui **comportamenti a rischio**
- sensibilizzare rispetto ai rischi connessi all'**incidentalità alcool-droga**

Azioni

- Allestimento zona **chill-out** (acqua, etilometro e alimenti gratuiti, verifica stato psicofisico, distribuzione preservativi)
- **Drug test e alcool test** a doppio binario (cooperativa e polizia)
- Angolo di prevenzione durante le serate con **informazioni** su rischi connessi a uso di sostanze
- Ausilio alle attività da parte di **peer maggiorenni** selezionati dal progetto Freezone
- Briefing pre intervento con **gestori, security e barman**
- **Indagine sociologica** sui mutamenti di significato nella percezione del rischio dei comportamenti di consumi

Dati complessivi 2016

Attività	Numeri
Progetto cannabis con gruppi info-educativi	127 utenti
Consulenza	21 utenti
Eventi culturali	4 eventi
Incontri di rete	4 incontri
Sito area 15/Youngle	5200 utenti

Obiettivi

- Intercettare, valutare e fornire **risposte rapide ai bisogni** espressi legati a problematiche psico-fisiche e/o a comportamenti a rischio agiti
- **Osservatorio** su tipologia e stili di consumo di sostanze
- **Co-costruzione di strategie** di riduzione dei rischi e di comunicazione per il miglioramento del benessere del target di riferimento con il coinvolgimento attivo dei giovani
- **Coinvolgimento di giovani** nel ruolo di beneficiari del servizio e anche protagonisti dello sviluppo dello stesso
- Costruzione di un **luogo di riflessioni** e confronti sui temi del consumo

Azioni

- **Iniziative culturali** sul tema delle sostanze e dei consumi
- **Laboratorio permanente** di riflessione e dialogo su stili di consumo
- **Strumenti web** per divulgazione del servizio, per primo contatto virtuale e appuntamento, per colloqui a distanza
- **Produzione materiali cartacei e video** co-progettati con associazioni e gruppi di studenti
- **Consultazioni e Colloqui** carattere psicologico individuali e di gruppo
- **Informazioni** su consumi, servizi, contesti
- **Orientamento** alla rete dei servizi

Valutazione del processo

Finalità:

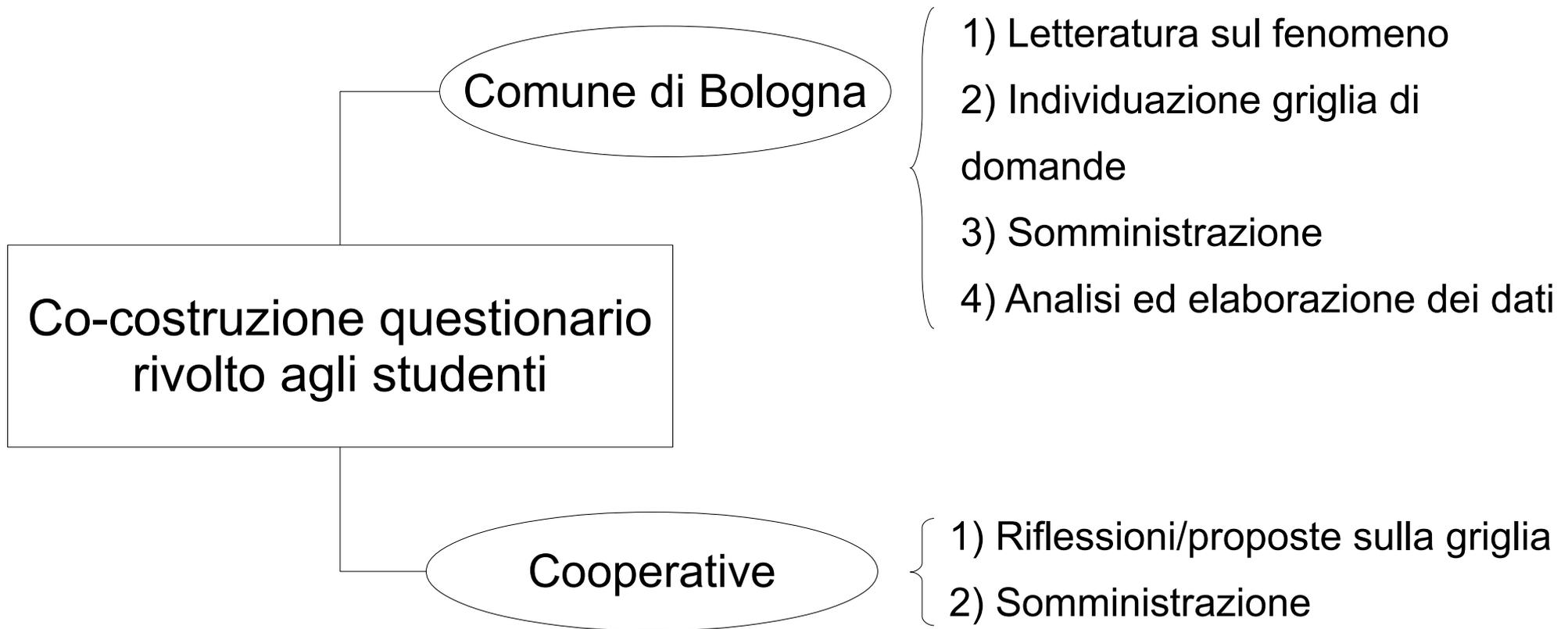
costruzione di un *sistema coerente e appropriato* di valutazione e garanzia della *qualità dei servizi*

- Grado di soddisfazione
- Grado di coinvolgimento destinatari diretti e indiretti
- Coerenza Azioni – Obiettivi
- Adeguatezza professionalità staff

Percorso: supporto metodologico, tramite *Focus group*, ai gestori del progetto



PERCEZIONE DEI COMPORAMENTI A RISCHIO E DELL'USO DI SOSTANZE TRA GLI ADOLESCENTI E I GIOVANI



Co-progettazione Comune di Bologna e Link Associated – AICS con la collaborazione della cooperativa *La Carovana onlus*

Costruzione di uno spazio di:

- Riflessione
- Confronto
- Sensibilizzazione

Promozione salute e prevenzione
(uso sostanze, stili di vita e comportamenti a rischio)

Attività diurna

Spazio di riflessione rivolto a **scuole e territorio** (operatori e cittadinanza)

Spazio di riferimento e condivisione di informazioni e co-formazione tra **operatori** sui consumi e il mondo della notte

Attività serale e notturna

Costituzione **chill-out stabile**

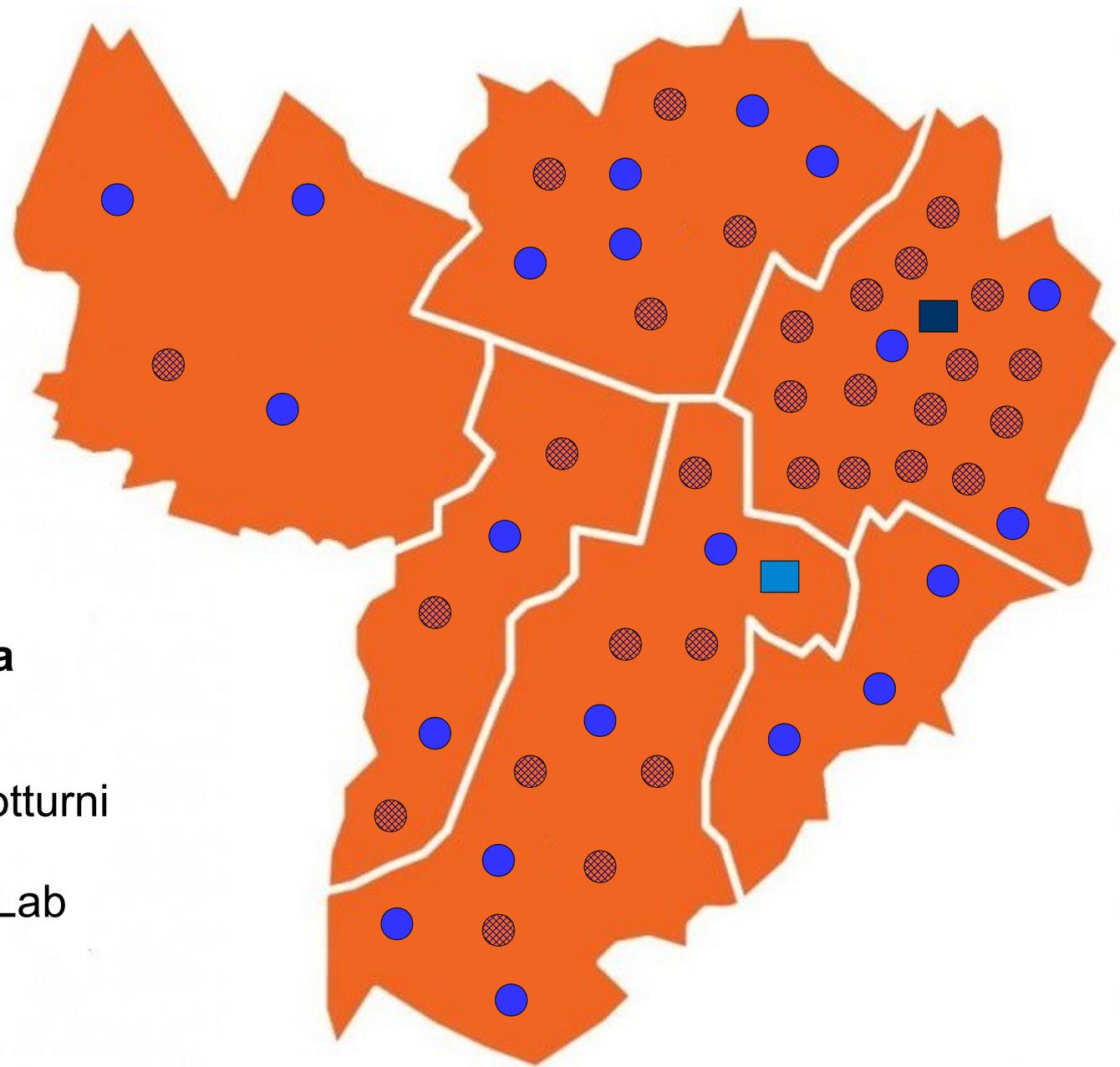
Co-progettazione eventi con **scuole** aderenti a *Guida la notte*

Luogo di promozione salute e prevenzione tramite approccio integrato pubblico-privato

Bilancio risorse

Progetto	Periodo	Importo
Il Paese delle Meraviglie	Dal 01.09.2015 al 31.08.2017	Euro 58.000,00
Free-Zone	Dal 01.09.2015 al 31.08.2017	Euro 78.000,00
Beat Project	Dal 01.12.2015 al 31.07.2017	Euro 120.030,00
Convenzione Università	Dal 01.11.2015 al 30.06.2017	Euro 4.000,00
Factory Lab	Decorrenza 36 mesi dal 1 aprile 2016. Utilizzo dell'immobile nei mesi da aprile a novembre	Attribuzione Gratuita di un immobile del comune in cambio di implementazione servizi "Guida la Notte"
Area 15	Costo annuale	Euro 45.881,93

Luoghi



Legenda

- Scuole
- ⊗ Locali notturni
- Area 15
- Factory Lab

**CONTRIBUTO DI CONFAGRICOLTURA BOLOGNA
AL CLUSTER DI "ALIMENTAZIONE, SALUTE E SPORT"**

L'alimentazione è uno dei fattori che più fortemente incidono sull'accrescimento, sullo sviluppo fisico e mentale, sul rendimento e sulla produttività degli individui. Una dieta bilanciata è un adeguato insieme di alimenti in grado di fornire la quantità necessario di nutrienti per supportare la crescita, mantenere il peso corporeo e prevenire lo sviluppo di malattie associate ad eccessi o carenze alimentari. È proprio la Dieta Mediterranea, la nostra dieta, quella che apporta i migliori benefici in ambito salutistico; pasta al pomodoro, basilico, olio ed in complesso l'insieme delle pratiche alimentari, sociali e culturali che la rappresentano sono diventate patrimonio culturale dell'umanità, alimenti agricoli funzionali che, freschi o trasformati, naturalmente ricchi di molecole con proprietà benefiche e protettive per l'organismo, sono importanti nella pratica nutrizionale perché, se inseriti in un regime alimentare equilibrato, svolgono un'azione preventiva sulla salute.

Una particolare attenzione va, però, riservata alla cosiddetta "**nutraceutica**", cioè la fusione tra nutrizione e farmaceutica, che è diventata una vera e propria disciplina scientifica che riguarda gli alimenti con proprietà farmaceutiche,

E' importante sviluppare un progetto che consenta di evidenziare l'enorme importanza dell'alimentazione nella vita quotidiana per il nostro benessere, consentendoci di aumentare la qualità della vita, specie nel periodo finale della stessa.

ASTER

Per quanto riguarda il "perimetro di manovra" di ASTER, segnalo i link ai clust-ER Salute e Alimentazione:

<http://www.retealtatecnologia.it/clust-er>

<http://www.retealtatecnologia.it/clust-er/agroalimentare>

<http://www.retealtatecnologia.it/clust-er/industrie-della-salute-e-del-benessere>

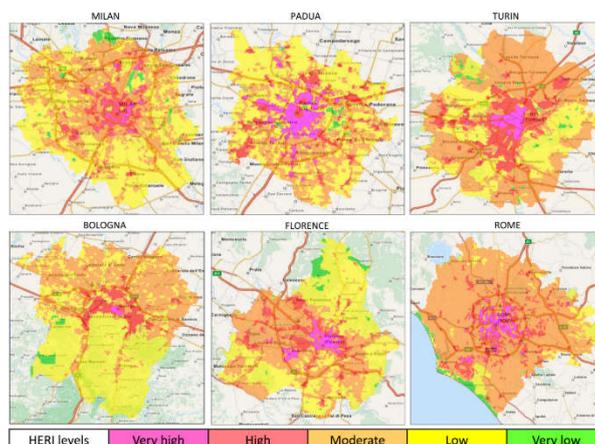
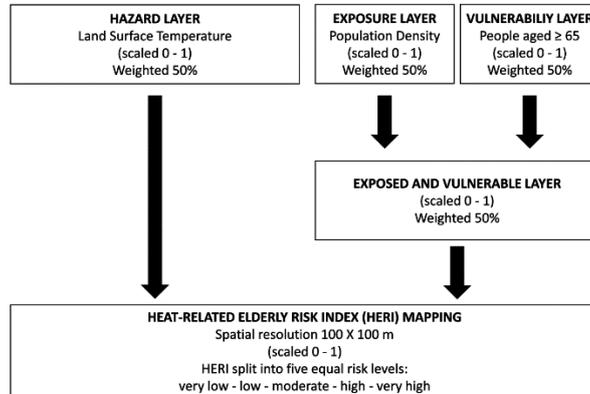
al primo link trovate, nel menù di sinistra, anche i link per gli altri Clust-ER tematico specifici che potrebbero impattare sugli altri tavoli Urban@BO.

Inoltre, nel prossimo futuro possiamo fornire i link ai siti web di altri progetti finanziati dalla Regione con fondi FESR: in questo momento non li abbiamo ancora tutti, perché avremo conferma dei link al momento della consegna del primo rapporto di rendicontazione che avverrà entro l'estate 2017.

Cecilia Maini

Industrial Research Unit - Life Science Platform Coordinator

Relativamente al cluster “alimentazione, salute e sport” unitamente al contributo relativo all’alimentazione l’Istituto IBIMET propone quale contributo di ricerca gli studi condotti sui sistemi urbani per la definizione degli indici di rischio climatico indirizzati alle fasce deboli della popolazione. In particolare, si intende sottoporre all’attenzione dei partecipanti ad Urban@Bo la messa a punto dell’indice HERI (indice di rischio per le persone anziane) in base al quale è possibile zonare un insediamento urbano ai fini della progettazione delle strutture (ospedali, centri sociali, strutture di accoglienza) così da diminuire l’impatto climatico su questa popolazione sensibile. Si ricorda, inoltre, che molti studi hanno evidenziato in modo esaustivo una forte dipendenza della durata delle degenze in funzione del benessere percepito dai pazienti, questo ovviamente si traduce in una fortissima diminuzione dei costi della salute e nella possibilità di avere maggiori disponibilità di servizi e strutture specialistiche.





Consiglio Nazionale delle Ricerche

Istituto di Biometeorologia

L'Istituto di Biometeorologia (IBIMET) del CNR di Bologna è parte del Dipartimento Bio-Agroalimentare del CNR.

Il gruppo di ricerca "Qualità e Certificazione" da oltre 20 anni applica le discipline scientifiche dell'Analisi Sensoriale e della Consumer Science, per descrivere le proprietà sensoriali dei prodotti e verificarne l'accettabilità.

L'analisi sensoriale ha come scopo la descrizione oggettiva delle proprietà di un prodotto alimentare utilizzando un gruppo di giudici (panel) adeguatamente formato ed addestrato al fine di predire l'accettabilità del consumatore.

L'IBIMET dispone di un Laboratorio di Analisi Sensoriale provvisto di 14 cabine individuali di assaggio a norma (UNI ISO 8589:1990) dove vengono condotti test sensoriali statici e dinamici tramite l'ausilio di un software specifico (FIZZ, Biosystemes). Le valutazioni sono effettuate da panel di assaggiatori formati ed addestrati alla valutazione di prodotti, sia food che no-food. Quando necessario i test sensoriali possono essere integrati da analisi di laboratorio

La consumer science consente di esplorare e comprendere quali sono i driver che guidano i criteri di accettabilità dei prodotti da parte dei consumatori. Si prendono quindi in considerazione sia gli aspetti sensoriali che gli input forniti dall'informazione, dal prezzo o dalla familiarità.

L'IBIMET effettua indagini sul consumatore in siti rappresentativi (scuole, mense, gallerie commerciali centri sociali) intervistando soggetti stratificati (età, genere, ecc.) in base all'obiettivo della ricerca simulando performance sensoriali che si avvicinano alle reali situazioni di consumo.

L'IBIMET inoltre conduce con regolarità sondaggi on-line sul consumatore attraverso il portale "[Gusto, Salute, Qualità](#)" che consente di contattare alcune centinaia di consumatori.

I risultati ottenuti dall'elaborazione statistica dei dati ottenuti dai test sensoriali vengono interpretati in base alle esigenze del progetto o del committente e descritti in report accurati.

L'IBIMET applica le proprie competenze per accrescere la consapevolezza dei consumatori riguardo alla qualità dei prodotti e alla corretta alimentazione, considerando gli aspetti che collegano dieta e benessere nonché l'importanza di scegliere e gustare i prodotti del territorio.

A questo proposito sono in atto progetti di ricerca e divulgazione con fasce della popolazione ritenute particolarmente importanti dal punto di vista salutistico-alimentare. In particolare:

Giovani: l'attività con le scuole secondarie nell'ambito dei progetti didattici "Linguaggio della Ricerca" e "Alternanza scuola-lavoro" con seminari e laboratori pratici di educazione all'assaggio e alla corretta alimentazione.

Anziani: nell'ambito del piano nazionale "[Invecchiamento](#)" i ricercatori IBIMET sviluppano il progetto EWHeTA - Eat Well for A Healthy Third Age, che coinvolge la popolazione anziana nella creazione e valutazione di "novel food" con

SEDE Bologna

Via Piero Gobetti, 101 - 40129 Bologna

Tel. +39 0516399014

Fax. +39 0516399024



Consiglio Nazionale delle Ricerche Istituto di Biometeorologia

caratteristiche adeguate all'età. Sono coinvolti nel progetto centri sociali frequentati da anziani in provincia di Bologna (Argelato e San Lazzaro),

Consumatori italiani 18-60 anni: progetto [Italian Taste](#) per comprendere le abitudini alimentari della popolazione italiana e le relazioni con la fisiologia e la genetica. IBIMET partecipa insieme ad altri 20 Istituti di Ricerca e Università Italiane.

Nutraceutica e Alimenti Funzionali: Ricercatori IBIMET sono membri del Comitato Scientifico della rete CNR [NUTRHEFF](#) che si occupa di ricerche su Nutraceutica e Alimenti Funzionali. Il network è costituito da oltre 100 gruppi di lavoro e coinvolge 44 istituti CNR. Nel 2016 ha organizzato a Bologna l'evento [“Nutraceutici e Alimenti funzionali: ricerca, produzione, sicurezza e consumo consapevole”](#)

IBIMET è stato recentemente invitato alla tavola rotonda per lo sviluppo di progetti relativi all'orticoltura urbana promossi dal MIPAAF e CNR. Tra gli altri al tavolo hanno partecipato ricercatori MIPAAF, CNR, UNIBO e l'assessore del comune di Bologna Riccardo Malagoli,

L'esperienza di IBIMET nel settore Qualità, Analisi Sensoriale e Consumer science ha portato a collaborazioni con associazioni d'impresa e importanti società nazionali e multinazionali, di seguito le più significative:



IBIMET E' INTERESSATO A METTERE A DISPOSIZIONE IL PROPRIO KNOW-HOW E STRUTTURE PER COLLABORAZIONI CON SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI LEGATI ALLA QUALITA' DEI PRODOTTI E AGLI ASPETTI SALUTISTICI DELL'ALIMENTAZIONE